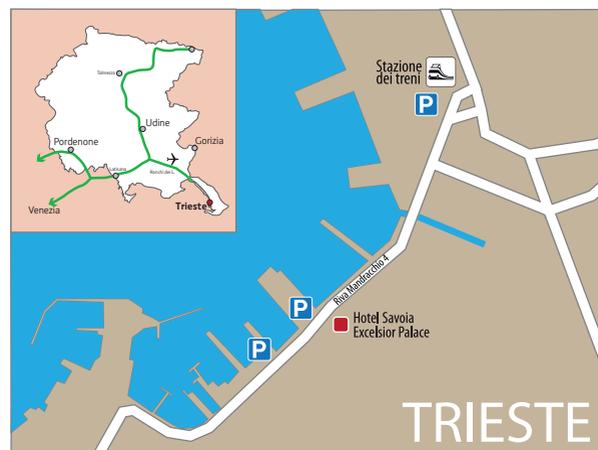


La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia prende parte al progetto “Conti Pubblici Territoriali”, promosso dal Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica.

La Banca dati CPT, facente parte del Sistema Statistico Nazionale (SISTAN), offre un quadro informativo sistematico dei flussi finanziari di entrate e spese del Settore Pubblico Allargato (dato da Pubblica Amministrazione ed enti da questa controllati).

A partire da questi dati la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ha curato, in concomitanza con le altre Regioni italiane, la redazione della Monografia “L’Italia secondo i Conti Pubblici Territoriali (CPT). I flussi finanziari pubblici nella Regione autonoma Friuli Venezia Giulia”.

Tale documento, che consiste in un’approfondita analisi del conto consolidato regionale CPT, per l’arco temporale 1996-2007, fornisce, mediante grafici e tabelle esplicative, una visione d’insieme delle risorse e della loro destinazione e può rappresentare un utile strumento informativo per le attività programmatiche della Regione.



### Come raggiungerci

#### Come arrivare in treno:

Dalla Stazione Trieste Centrale si raggiunge l’Hotel Savoia Excelsior Palace in autobus (linea 8), in taxi oppure a piedi (15 min.). Distanza: 1 km.

#### Come arrivare in aereo (collegamenti aeroporto):

Dall’Aeroporto Internazionale di Ronchi dei Legionari con collegamenti internazionali via Milano e Roma: un servizio di bus navetta collega l’aeroporto con il terminal situato in centro città, nei pressi della Stazione ferroviaria Trieste Centrale. Distanza: 33 Km.

#### Come arrivare dall’autostrada in auto:

Dall’autostrada A4 Venezia-Trieste: casello Monfalcone-Lisert, uscita “Sistiana” (SS14 “Costiera”). Distanza dal casello: 24 km.

## Presentazione del volume:

L’Italia secondo i Conti Pubblici Territoriali (CPT)  
I flussi finanziari pubblici nella Regione Friuli Venezia Giulia



Regione Friuli Venezia Giulia - Conti Pubblici Territoriali  
2009

16 Aprile 2010 - Ore 09.00

**Hotel Savoia Excelsior Palace**  
**Riva Mandracchio, 4**  
**34124 TRIESTE**

## Programma

- ore 09.00** Accoglienza e registrazione dei partecipanti
- ore 09.30** Introduzione e saluti di benvenuto  
**Sandra Savino**  
Assessore alla programmazione, risorse economiche e finanziarie, patrimonio e servizi generali della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
- ore 09.45** I Conti Pubblici Territoriali: nascita ed evoluzione nella Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia  
**Claudio Kovatsch**  
Ragioniere Generale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
- ore 10.00** Informazione e scelte di policy. I CPT a supporto delle politiche pubbliche nella Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia  
**Mariella Volpe**  
Responsabile Sistema CPT - Unità di valutazione degli Investimenti Pubblici UVAL - DPS - MISE
- ore 10.30** La monografia della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia: uno strumento di analisi delle politiche pubbliche  
**Maria Nicoletta Spiezia**  
Nucleo Regionale CPT Friuli Venezia Giulia
- ore 11.00** *Coffee Break*
- ore 11.20** Seconda parte: utilizzo della banca dati CPT e strumenti innovativi di implementazione e analisi della banca dati
- ore 11.30** L'utilizzo dei dati CPT e l'analisi della finanza decentrata in Banca d'Italia  
**Alessandro Fabbrini**  
Banca d'Italia - Sede di Trieste. Ufficio Analisi e Ricerca economica territoriale
- ore 11.50** Il software Insiel "Progetto CPT" per l'implementazione della banca dati dei flussi finanziari rilevati annualmente. Presentazione di un caso pratico  
**Gianluca Leani**  
Responsabile Sistemi Direzionali Insiel spa  
**Valentina Lombardi**  
Consulente informatico Insiel spa per il Progetto CPT
- ore 12.20** CPT eXplorer: uno strumento innovativo di analisi  
**Simona De Luca - Alessandra Tancredi**  
Unità Tecnica Centrale CPT - Unità di Valutazione degli Investimenti Pubblici UVAL - DPS - MISE
- ore 12.40** Conclusioni e saluti  
**Claudio Kovatsch**

Per informazioni contattare:  
Nucleo Regionale CPT  
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia  
Corso Cavour, 1 - 34132 Trieste  
Tel. 040.377 2319 / 040.377 2182  
Fax 040.377 2381

**Si prega di confermare la propria partecipazione, a mezzo e-mail, all'indirizzo: [nucleoregionale.cpt@regione.fvg.it](mailto:nucleoregionale.cpt@regione.fvg.it)**

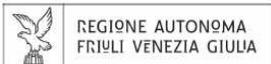
Per approfondimenti consultare il sito  
Conti Pubblici Territoriali:  
[www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it)  
[www.dps.mef.gov.it/cpt/cpt.asp](http://www.dps.mef.gov.it/cpt/cpt.asp)



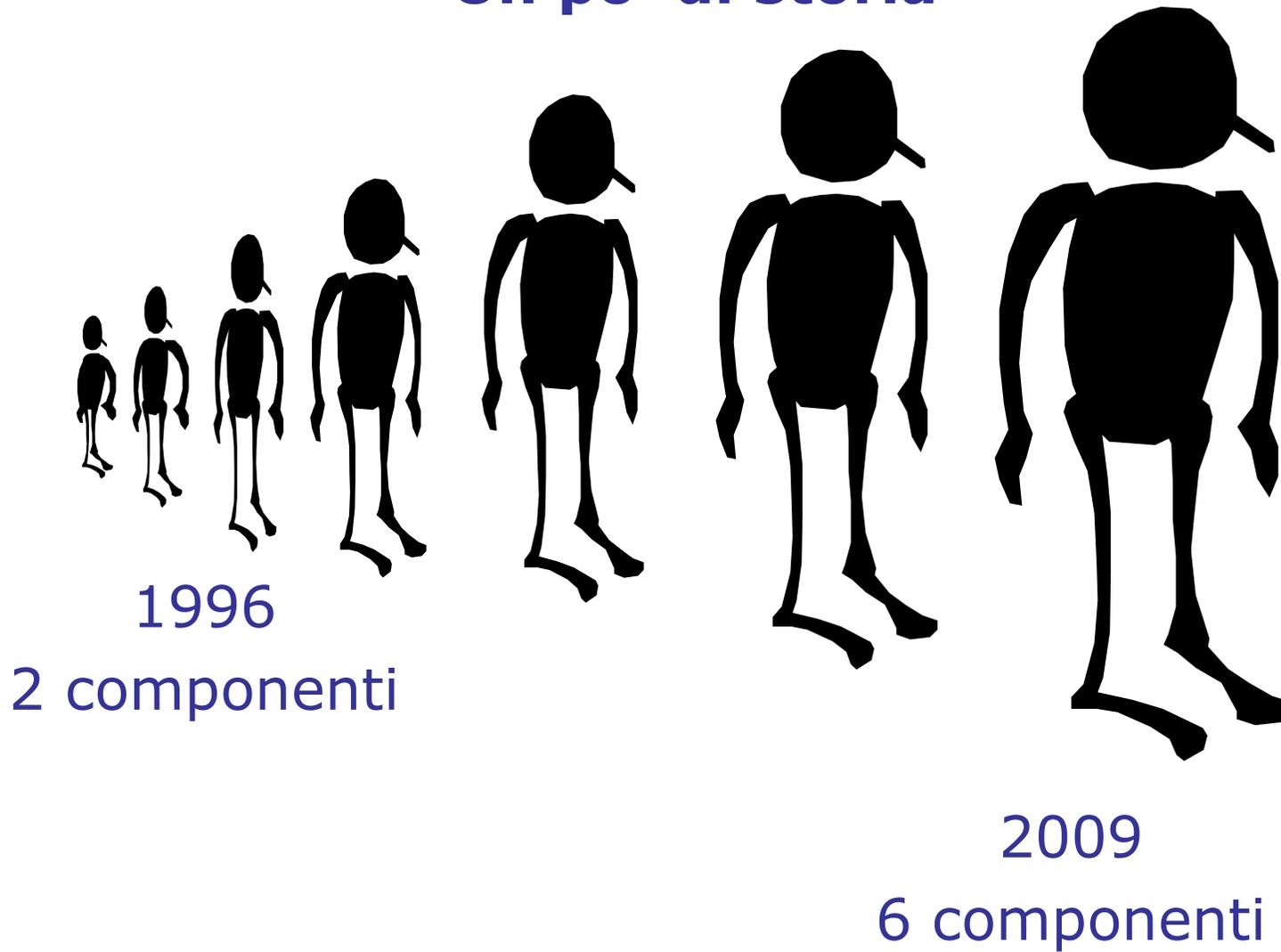
# I Conti Pubblici Territoriali: nascita ed evoluzione nella Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

Claudio Kovatsch  
Ragioniere Generale

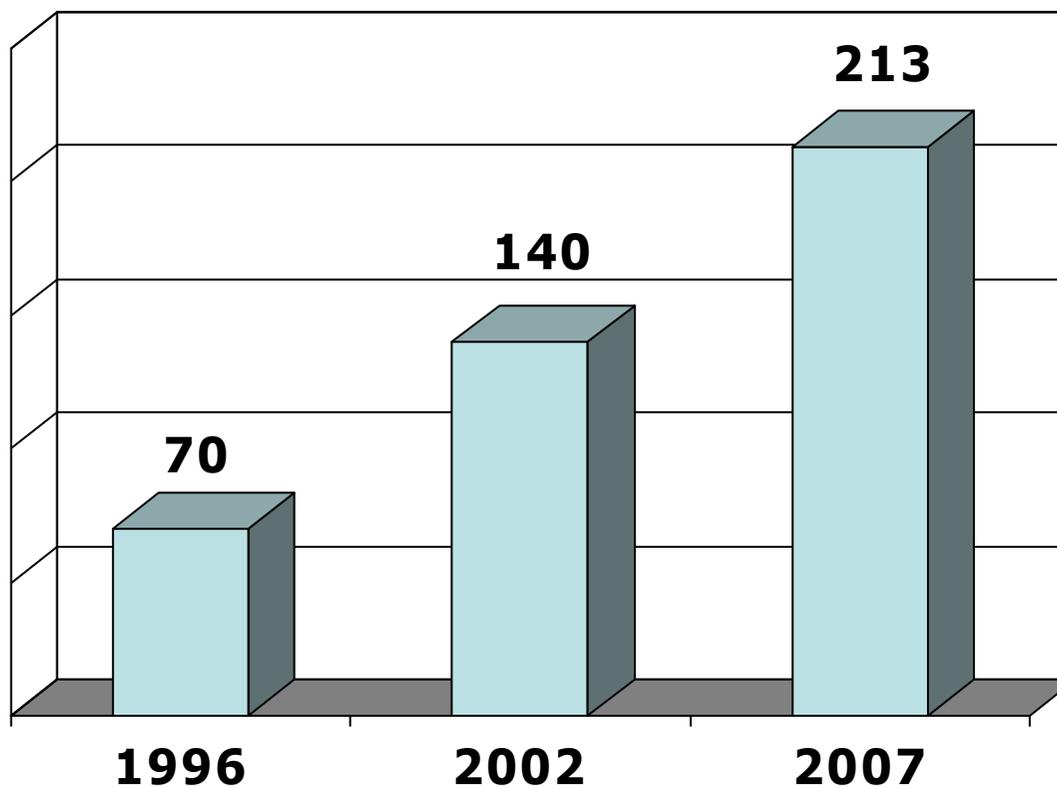
Direzione Centrale Programmazione e  
Risorse Economiche e Finanziarie



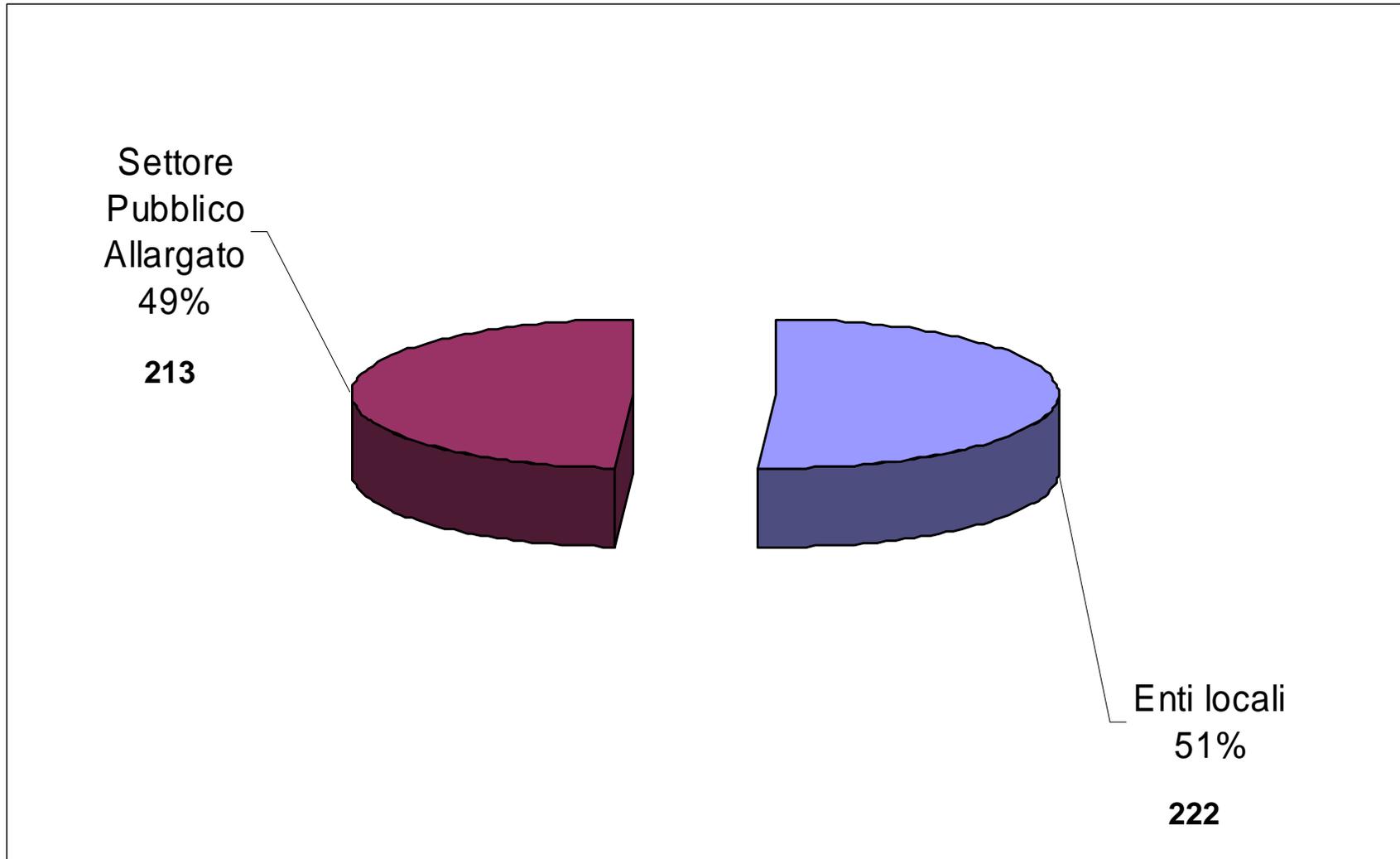
## Un po' di storia



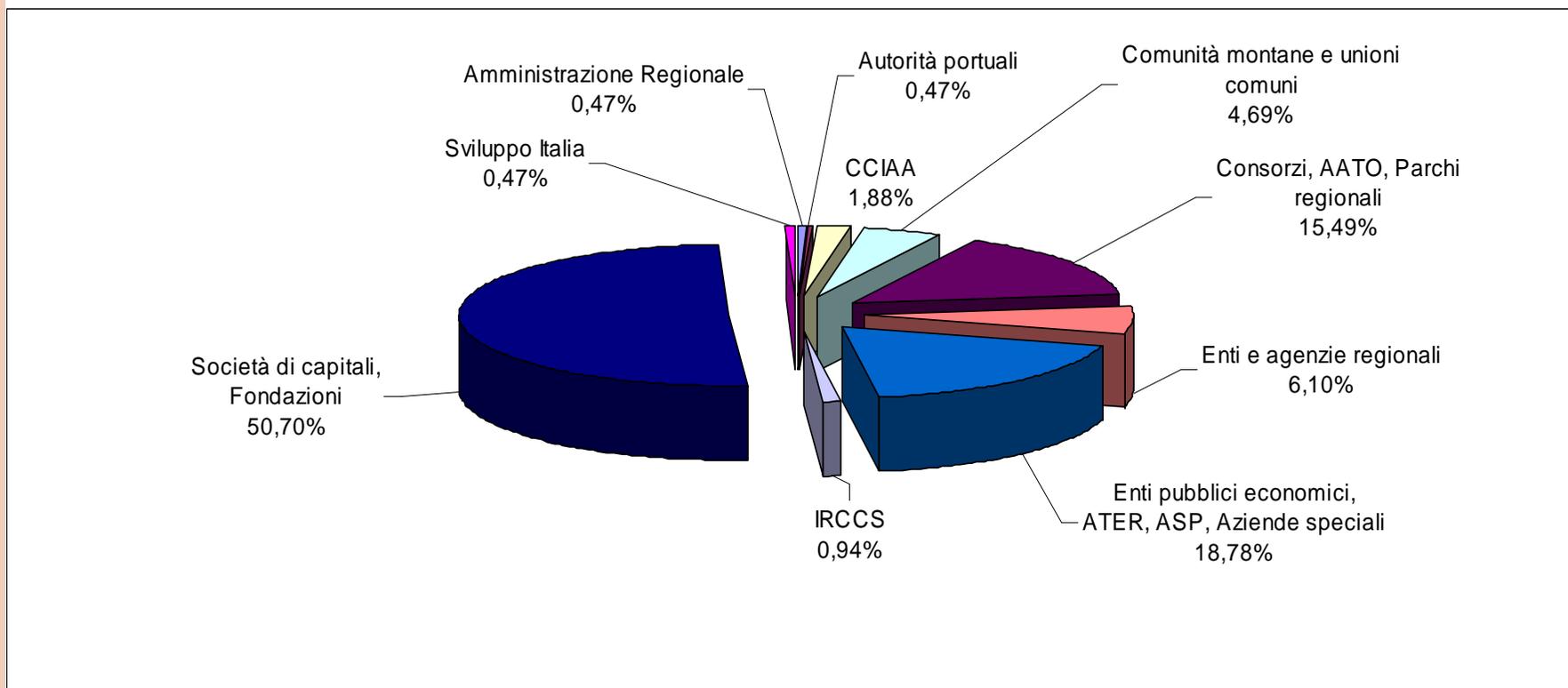
## Universo FVG – enti rilevati



## Universo FVG – 435 enti



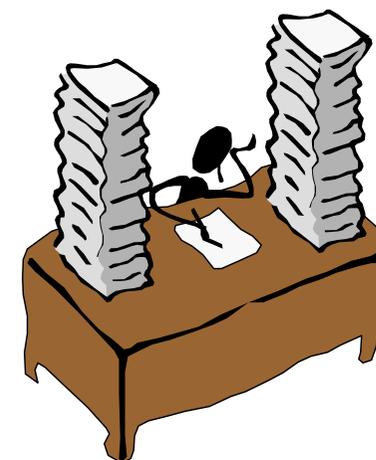
# Settore Pubblico Allargato del FVG



Rilevazione a cadenza annuale con un feedback del 100 %



## Evoluzione del lavoro



Dalla raccolta cartacea ....



# Evoluzione del lavoro

... a quella informatizzata



AA. VV.

## L'Italia secondo i Conti Pubblici Territoriali (CPT) I flussi finanziari pubblici nella Regione Friuli Venezia Giulia



Regione Friuli Venezia Giulia - Conti Pubblici Territoriali  
2009



# Obiettivi di sviluppo del progetto



Sviluppo degli strumenti  
informatici



Divulgazione della  
conoscenza dei CPT



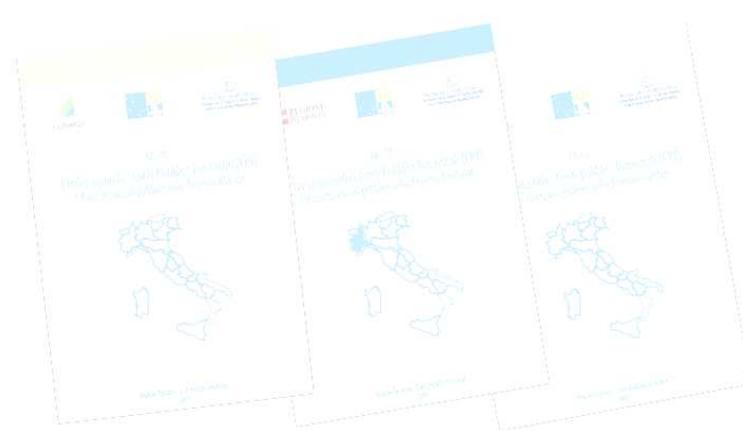
Ulteriore incremento dell'  
utilizzo CPT come strumento  
programmazione e indirizzo  
delle politiche della Regione



# Programma del convegno

- ore 09.00** Accoglienza e registrazione dei partecipanti
- ore 09.30** Introduzione e saluti di benvenuto  
**Sandra Savino**  
Assessore alla programmazione, risorse economiche e finanziarie, patrimonio e servizi generali della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
- ore 09.45** I Conti Pubblici Territoriali: nascita ed evoluzione nella Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia  
**Claudio Kovatsch**  
Ragioniere Generale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
- ore 10.00** Informazione e scelte di policy. I CPT a supporto delle politiche pubbliche nella Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia  
**Mariella Volpe**  
Responsabile Sistema CPT - Unità di valutazione degli Investimenti Pubblici UVAL - DPS - MISE
- ore 10.30** La monografia della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia: uno strumento di analisi delle politiche pubbliche  
**Maria Nicoletta Spiezia**  
Nucleo Regionale CPT Friuli Venezia Giulia
- ore 11.00** Coffee Break
- ore 11.20** Seconda parte: utilizzo della banca dati CPT e strumenti innovativi di implementazione e analisi della banca dati
- ore 11.30** L'utilizzo dei dati CPT e l'analisi della finanza decentrata in Banca d'Italia  
**Alessandro Fabbrini**  
Banca d'Italia - Sede di Trieste. Ufficio Analisi e Ricerca economica territoriale
- ore 11.50** Il software Insiel "Progetto CPT" per l'implementazione della banca dati dei flussi finanziari rilevati annualmente. Presentazione di un caso pratico  
**Gianluca Leani**  
Responsabile Sistemi Direzionali Insiel spa  
**Valentina Lombardi**  
Consulente informatico Insiel spa per il Progetto CPT
- ore 12.20** CPT eXplorer: uno strumento innovativo di analisi  
**Simona De Luca - Alessandra Tancredi**  
Unità Tecnica Centrale CPT - Unità di Valutazione degli Investimenti Pubblici UVAL - DPS - MISE
- ore 12.40** Conclusioni e saluti  
**Claudio Kovatsch**





# INFORMAZIONE E SCELTE DI POLICY

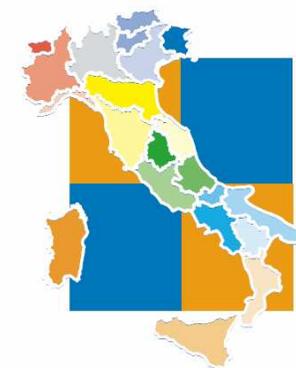
I CPT a supporto delle politiche pubbliche nella Regione Autonoma  
Friuli Venezia Giulia

**MARIELLA VOLPE**

*Responsabile Sistema Conti Pubblici Territoriali*

Unità di Valutazione degli Investimenti Pubblici (UVAL) – DPS - MISE

16 Aprile 2010  
Hotel Savoia Excelsior Palace  
Riva Mandracchio  
TRIESTE



# UN PRINCIPIO ISPIRATORE

## L'informazione statistica è un bene pubblico

- Le decisioni di *policy* devono essere quanto più possibile basate su evidenze empiriche
- La politica pubblica deve essere trasparente e misurabile
- Una adeguata disponibilità informativa può influenzare ed orientare la politica
  - *Accrescendo la capacità del policymaker a livello centrale*
  - *Incrementando la responsabilità a livello locale*
  - *Garantendo la fissazione di obiettivi fondati e verificabili*

**Però solo buoni dati trasformano  
l'informazione in conoscenza**





# Perché l'informazione diventi strumento di conoscenza e di decisione deve essere di alta qualità

**CIOÈ**

- COMPLETA
- AFFIDABILE
- COMPARABILE
- DISPONIBILE
- FLESSIBILE
- CERTA
- DISAGGREGATA
- CONDIVISA
- NEUTRA





# OGGI LA PRODUZIONE DI BUONI DATI È UN OBIETTIVO RAGGIUNTO

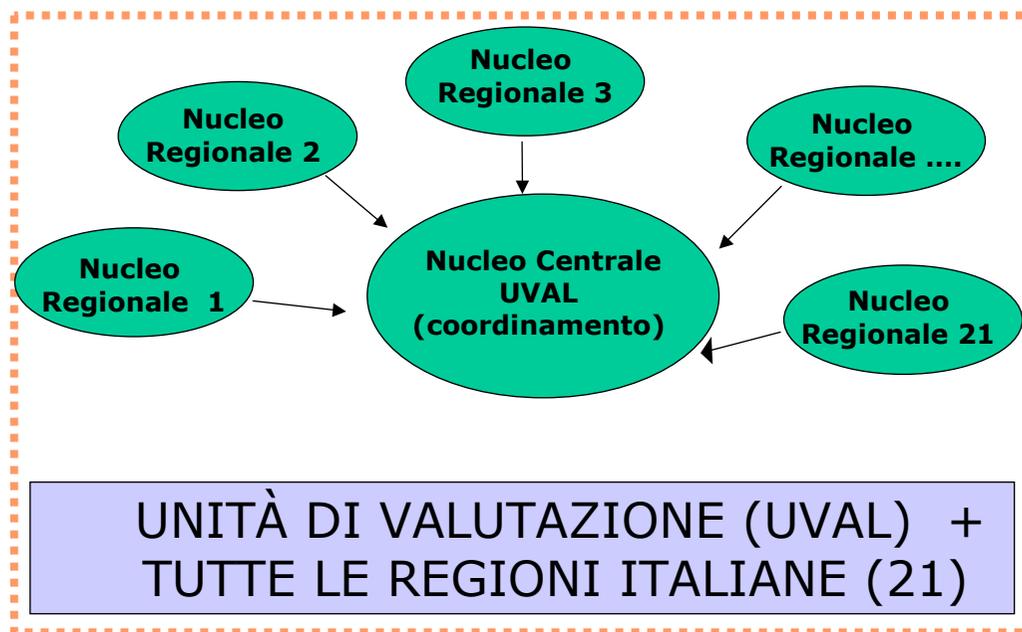
*La storia dei Conti Pubblici Territoriali (CPT) e' un  
percorso progressivo di avvicinamento a tali principi*

*oggi ragionevolmente realizzato*

**....ma soprattutto è un obiettivo raggiunto in  
modo federato**



# RETE FISICA E DI METODI CONDIVISI

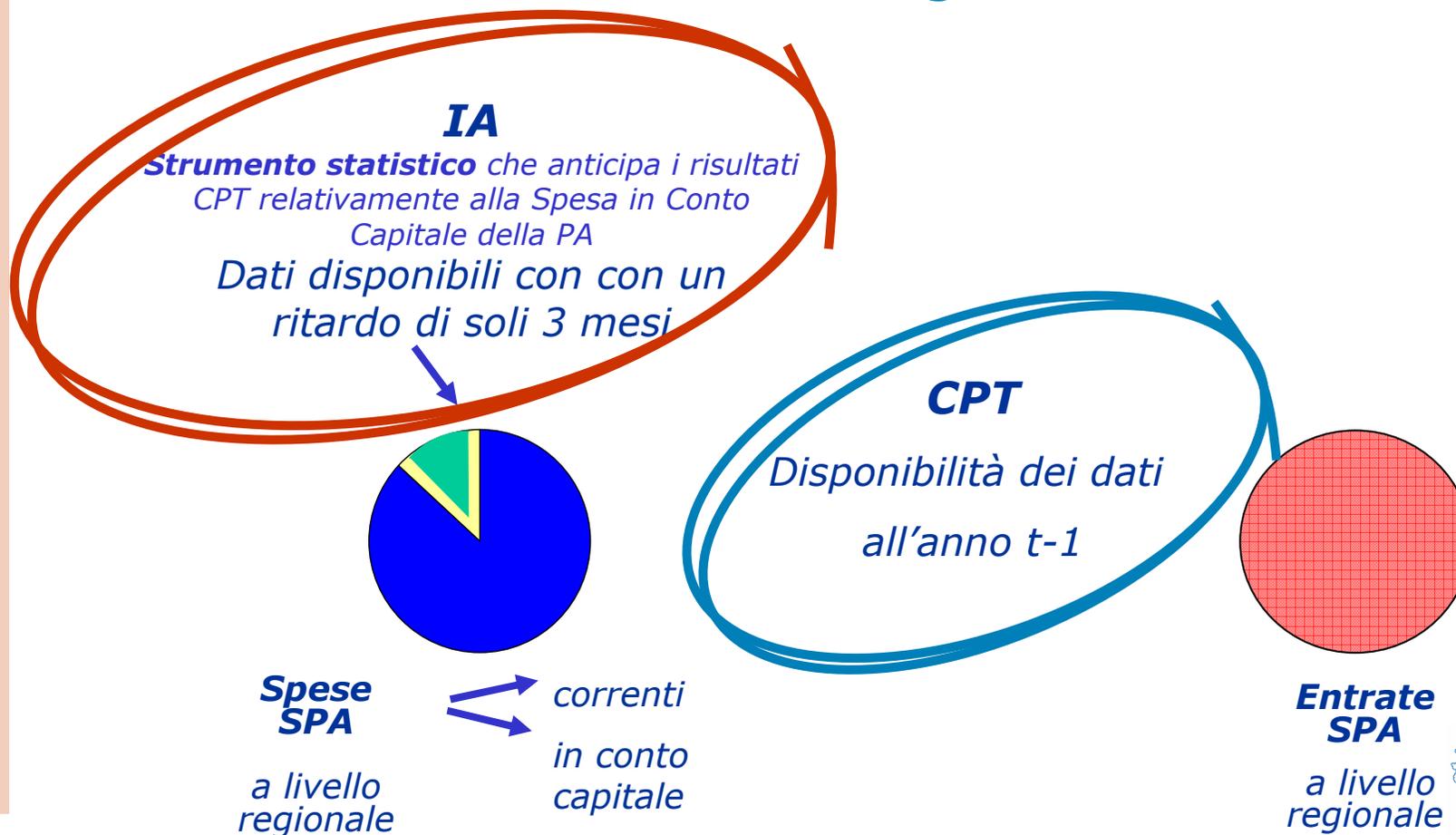


**Patrimonio informativo comune e condiviso**  
**Rete fortemente finalizzata e operativa**



# DI COSA DISPONIAMO COMPLETEZZA E TEMPESTIVITÀ

- **Totalità della spesa corrente e della spesa in conto capitale a livello regionale**
- **Totalità delle entrate a livello regionale**



# DI COSA DISPONIAMO AMPIEZZA DELL'UNIVERSO

L'universo di riferimento dei CPT è costituito da un **settore pubblico** notevolmente più **ampio** di quello normalmente utilizzato negli aggregati di contabilità pubblica...

		Settore Pubblico Allargato	
		PA	Extra PA
Livello di governo	Centrale	<u><i>Amministrazioni Pubbliche centrali</i></u> Stato, Patrimonio dello Stato SpA Altri Enti dell'Amministrazione centrale ANAS Enti di Previdenza	<u><i>Imprese Pubbliche Nazionali</i></u> Azienda dei Monopoli di Stato Cassa Depositi e Prestiti ENEL Società Poste Italiane Ferrovie dello Stato ENI ACI Aziende ex IRI Ente Nazionale di Assistenza al Volo Gestore della Rete di Trasmissione Nazionale Infrastrutture SpA Italia Lavoro Società Italiana per le Imprese all'Estero Società Gestione Impianti Idrici Società Gestione Impianti Nucleari Sviluppo Italia
	Locale	<u><i>Amministrazioni Pubbliche decentrate</i></u> Regioni e Province Autonome Enti dipendenti dalle Regioni Aziende Sanitarie Locali, IRCCS Province Comuni Comunità Montane Camere di Commercio Università Enti dipendenti da Enti Locali Autorità e Enti Portuali Parchi Nazionali	<u><i>Imprese Pubbliche Locali</i></u> Consorzi e forme associative di Enti Locali Aziende e Istituzioni Locali Società e fondazioni partecipate

**Elemento distintivo della banca dati**  
**Assoluto monopolio consentito dalla capillarità della rete sul territorio**



## DI COSA DISPONIAMO AFFIDABILITÀ

- **Ricostruzione effettiva** dei flussi finanziari pubblici con limitato ricorso a stime o riclassificazioni sulle fonti dirette
- **Bilanci consuntivi** degli enti oggetto di analisi
- Processo di ricostruzione **bottom-up**

**I CPT sono un prodotto del Sistema Statistico Nazionale (SISTAN), la rete dei soggetti pubblici e privati che garantisce l'informazione statistica ufficiale**





# DI COSA DISPONIAMO COMPARABILITÀ E PROSPETTIVA INTERNAZIONALE

**Confronto e raccordo con  
le altre fonti e sistemi di  
rilevazione nazionali**

**Standard internazionali**

**ISTAT** Contabilità Nazionale

**SIOPE** Sistema Informativo  
sulle Operazioni degli Enti  
Pubblici

**Classificazione settoriale CPT**  
anche per altri sistemi di  
monitoraggio

**IPSAS**

International Public Sector  
Accounting Standards

**COFOG**

Classification of the  
Functions of Government



## QUALI LE POTENZIALITÀ DI UNA ANALISI COSÌ ARTICOLATA?

- **Creare forti sinergie tra analisi centrale.....**

È ora infatti possibile leggere i risultati della Monografia del Friuli Venezia Giulia-

- mettendoli in relazione con gli altri territori
- ma anche con il quadro complessivo del decentramento e del federalismo in Italia

### **.... e analisi regionali**

*L'analisi centrale consente di effettuare analisi strutturali in cui collocare anche la singola regione ma non sempre consente di arrivare ai fattori esplicativi dei fenomeni*



# QUALI EFFETTI TERRITORIALI DELLA DISTRIBUZIONE DELLE RISORSE PUBBLICHE?

INDICATORI DELLA DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DI POPOLAZIONE, PIL E SPESA DEL SETTORE PUBBLICO  
ALLARGATO: ANNI 1996-2007

(valori medi - quote sul totale Italia)

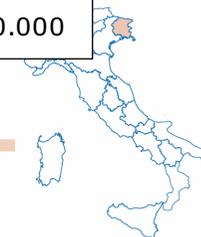
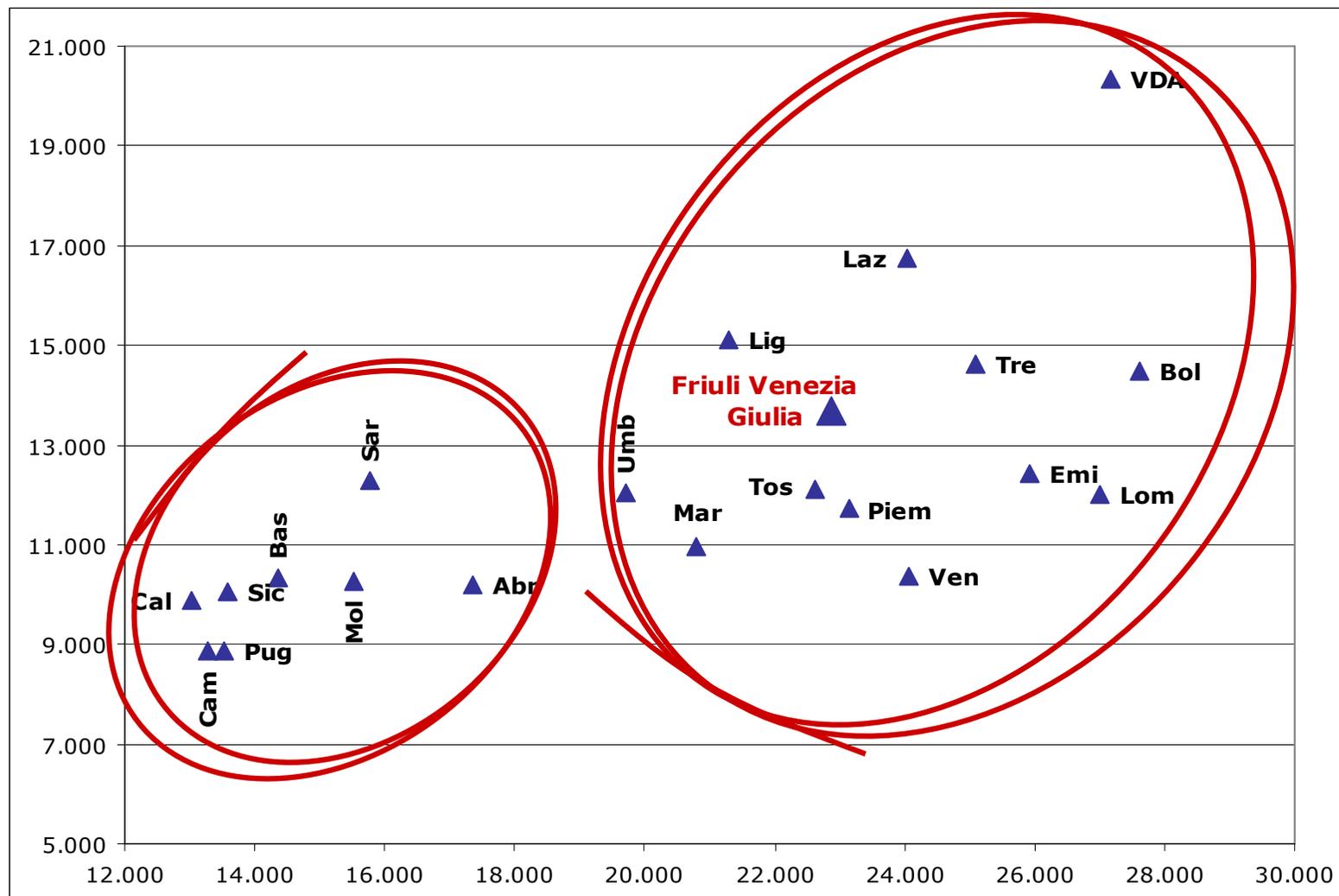
	Popolazione	Pil	Spesa Totale	Spesa in conto capitale al netto delle partite finanziarie	Entrate Totali
Nord	44,9	54,7	48,4	42,6	54,7
Centro	19,2	21,2	23,1	25,7	22,4
Sud	35,9	24,1	28,5	31,7	22,9
Italia	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
<b>Friuli Venezia Giulia</b>	<b>2,1</b>	<b>2,3</b>	<b>2,5</b>	<b>2,6</b>	<b>2,5</b>

Fonte: DPS - Conti Pubblici Territoriali



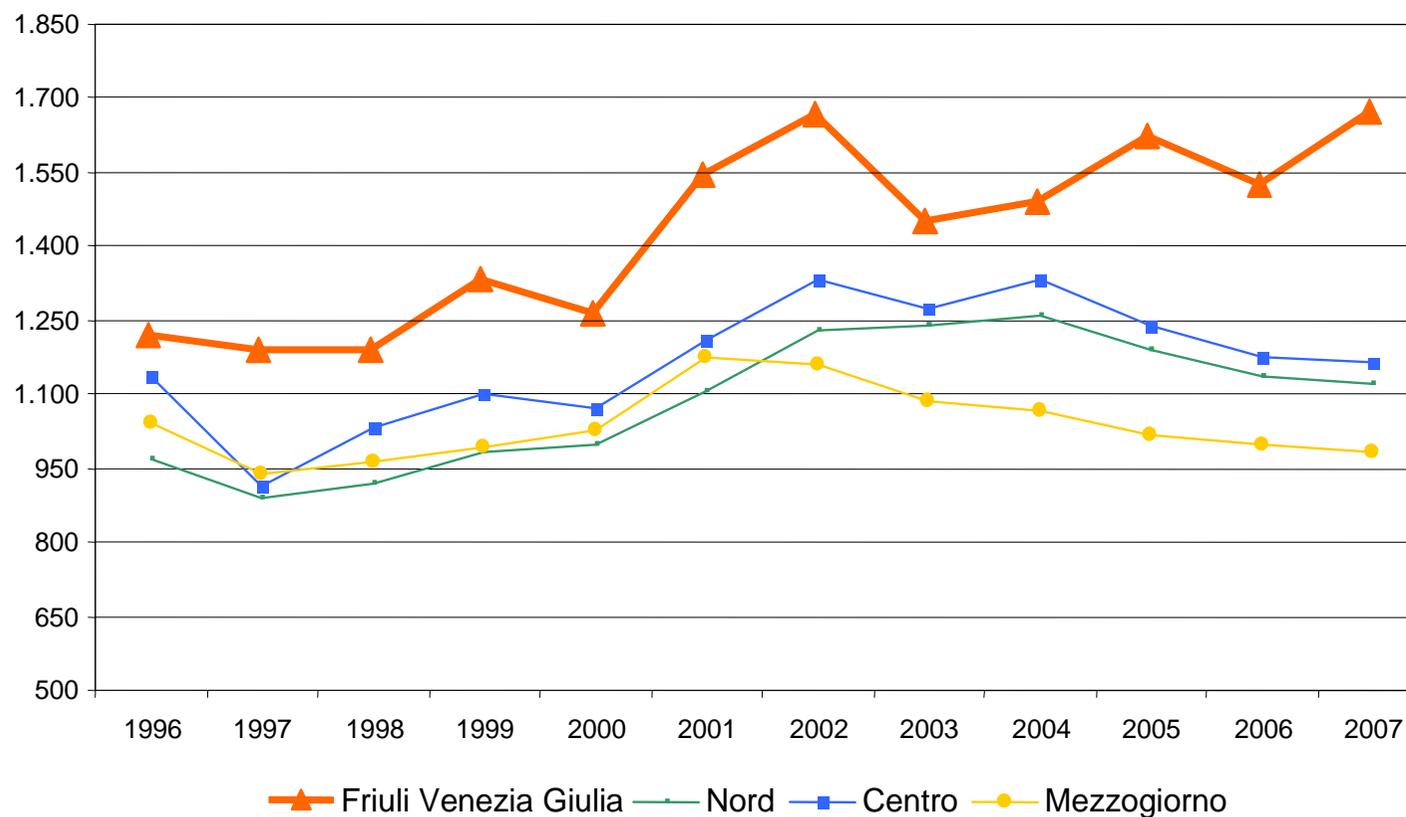
# ... UN GENERALE EFFETTO ANTIDISTRIBUTIVO...

SPA - CONFRONTO TRA LA SPESA PUBBLICA TOTALE AL NETTO DEGLI INTERESSI PROCAPITE E IL PIL PROCAPITE  
media 1996-2007



# ... IL RUOLO DELLA SPESA IN CONTO CAPITALE...

Settore Pubblico Allargato - SPESA IN CONTO CAPITALE PROCAPITE AL NETTO DELLE PARTITE FINANZIARIE  
(euro a prezzi costanti 2000)

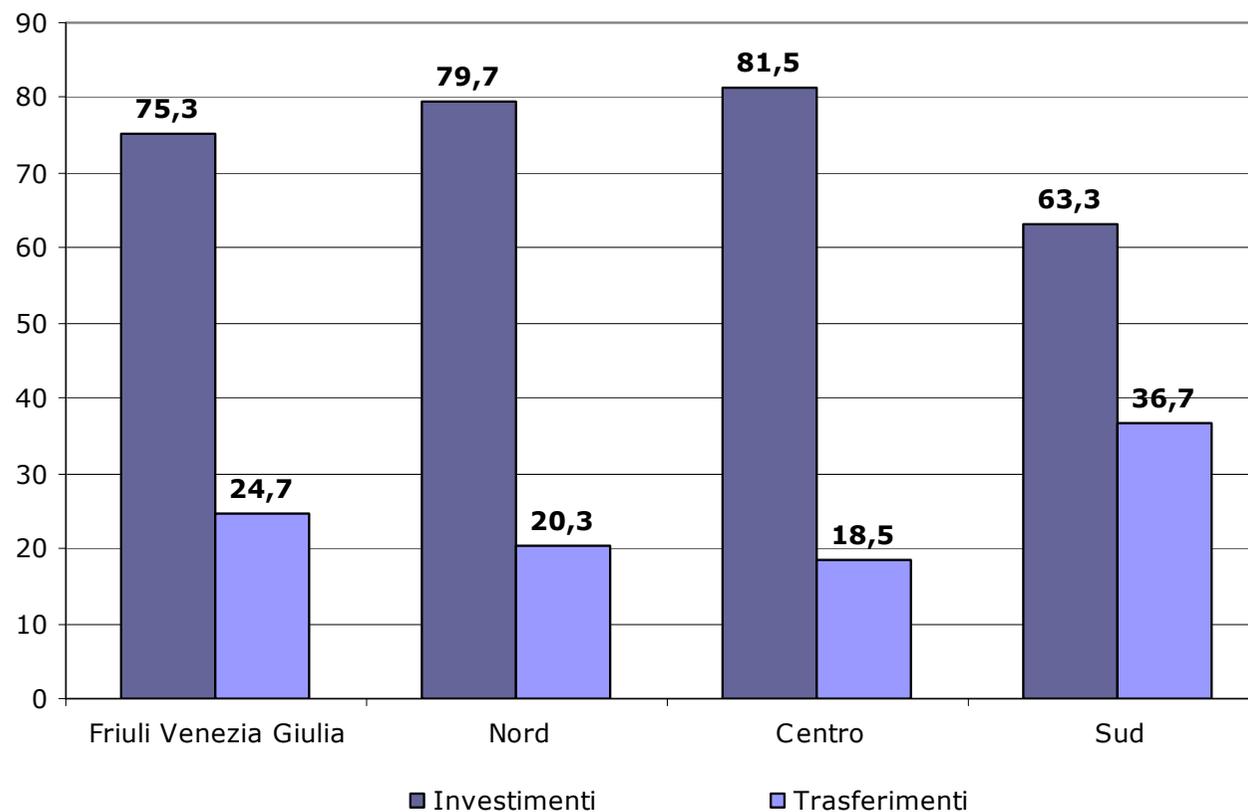


Fonte: DPS - Conti Pubblici Territoriali



# ...IL POLICY MIX TRA INVESTIMENTI DIRETTI E INCENTIVI SUSSIDI E AIUTI

Settore Pubblico Allargato: SPESA IN CONTO CAPITALE AL NETTO DELLE PARTITE FINANZIARIE DEL SPA -  
INVESTIMENTI E TRASFERIMENTI  
Media 2000-2006  
(euro costanti 2000 pro capite)



Fonte: DPS - Conti Pubblici Territoriali



## ... LE IMPRESE PUBBLICHE NAZIONALI ...

OBIETTIVO MEDIO SULLA SPESA TOTALE (INCENTIVI E INFRASTRUTTURE): MEZZOGIORNO AL 45%  
(valori percentuali sul totale conto capitale al netto delle partite finanziarie Italia)

<b>Mezzogiorno</b>	<b>1996</b>	<b>1997</b>	<b>1998</b>	<b>1999</b>	<b>2000</b>	<b>2001</b>	<b>2002</b>	<b>2003</b>	<b>2004</b>	<b>2005</b>	<b>2006</b>	<b>2007</b>
ANAS	31,3	30,6	32,4	37,9	44,0	45,9	44,9	42,1	43,2	47,2	48,1	51,5
ENEL	35,6	36,8	37,0	37,5	37,4	28,9	28,3	31,2	31,4	30,2	30,8	27,6
ENI	34,9	34,1	44,6	32,7	36,6	29,7	29,0	37,0	43,3	40,0	38,4	36,3
Ferrovie	29,5	31,2	29,4	24,6	24,8	22,8	20,4	16,7	12,2	14,0	19,5	21,0

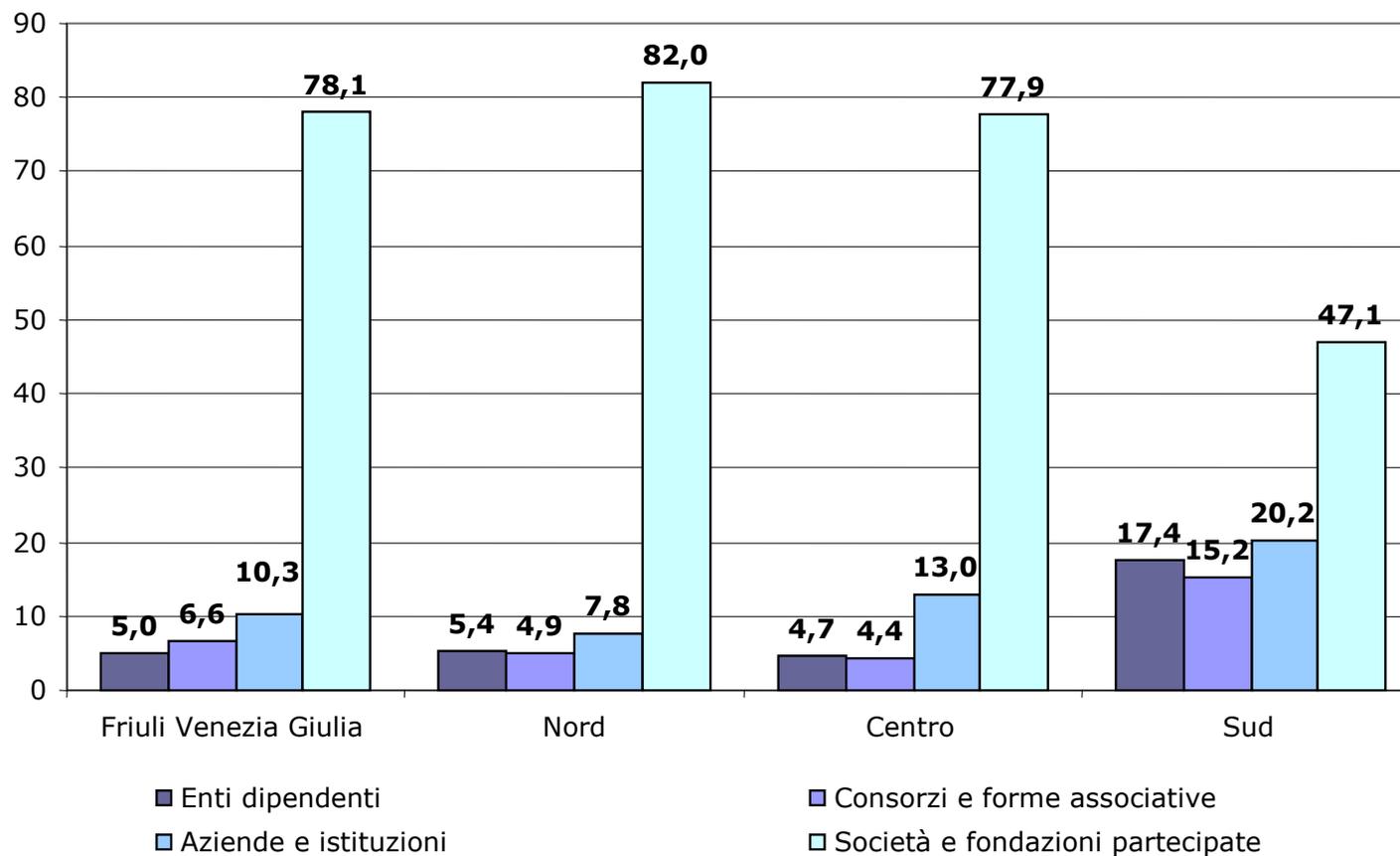
<b>Friuli Venezia Giulia</b>	<b>1996</b>	<b>1997</b>	<b>1998</b>	<b>1999</b>	<b>2000</b>	<b>2001</b>	<b>2002</b>	<b>2003</b>	<b>2004</b>	<b>2005</b>	<b>2006</b>	<b>2007</b>	
ANAS		2,1	2,4	1,6	1,1	1,4	1,1	1,4	2,0	2,4	2,5	2,7	3,0
ENEL		1,7	1,3	1,2	1,3	1,2	1,2	3,6	0,9	1,1	1,1	0,9	1,0
ENI		2,0	1,1	0,5	1,8	0,6	2,2	5,3	2,6	2,9	4,4	1,9	1,4
Ferrovie		1,5	2,0	2,4	3,0	2,7	3,6	2,5	2,6	2,7	2,7	1,9	1,9

Fonte: DPS - Conti Pubblici Territoriali



## ... LA SPESA DELLE IPL...

IPL - SPA - SPESA TOTALE DEI SOGGETTI A RILEVANZA REGIONALE E LOCALE PER CATEGORIA DI ENTE  
(valori percentuali, media 2000-2007)

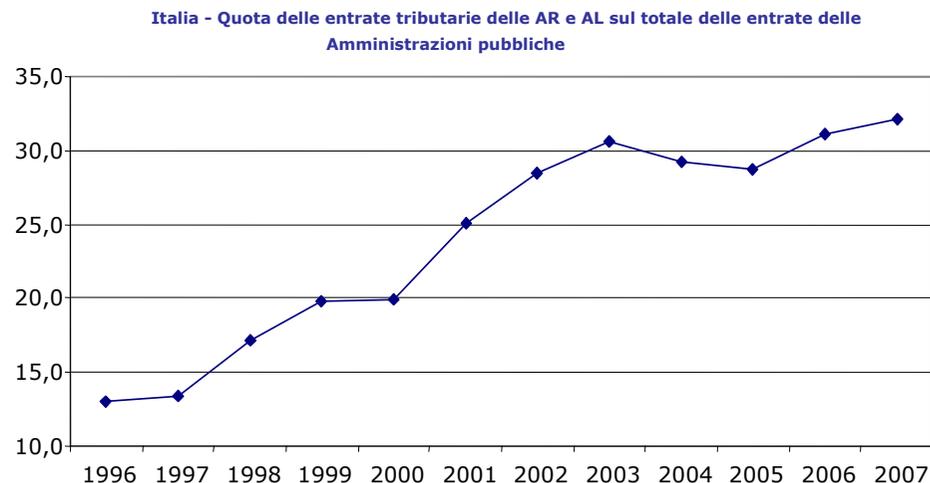
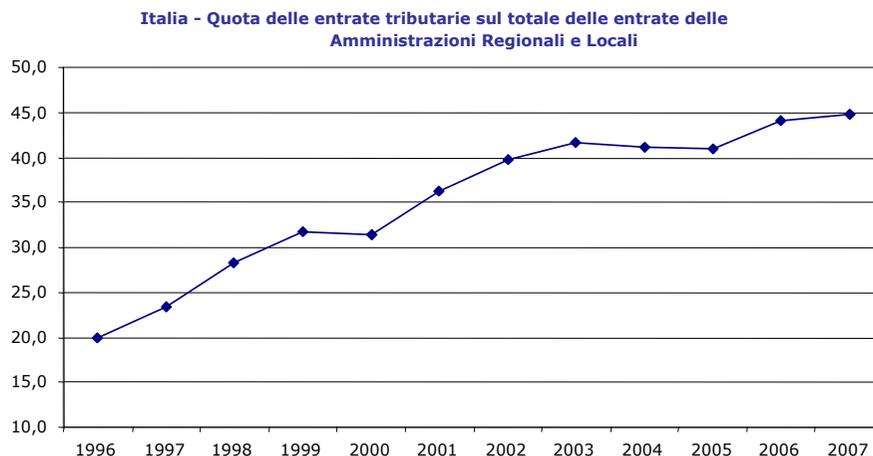


Fonte: DPS - Conti Pubblici Territoriali



# ...IL DECENTRAMENTO FISCALE È AVANZATO...

.... Le varie riforme costituzionali hanno portato ad una autonomia finanziaria crescente nel tempo ....



Fonte: DPS - Conti Pubblici Territoriali



# ...IL DECENTRAMENTO FISCALE È AVANZATO...

... maggiore rispetto a quella di altri paesi federali e non...

QUOTA DELLE ENTRATE TRIBUTARIE DELLE AMMINISTRAZIONI DECENTRATE SUL TOTALE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE IN ALCUNI PAESI EUROPEI

	<b>Germania*</b>	<b>Austria*</b>	<b>Spagna*</b>	<b>Regno Unito**</b>	<b>Italia***</b>
1995	12,9	15,8	12,3	4,4	13,01
2000	8,5	14,9	12,6	4,6	19,92
2006	12	14	12	5	31,08

\* Stati federali o con ampia autonomia delle amministrazioni decentrate

\*\* Stati unitari ma con alcune regioni dotate di autonomia amministrativa

\*\*\* Per il 1995 dati 1996

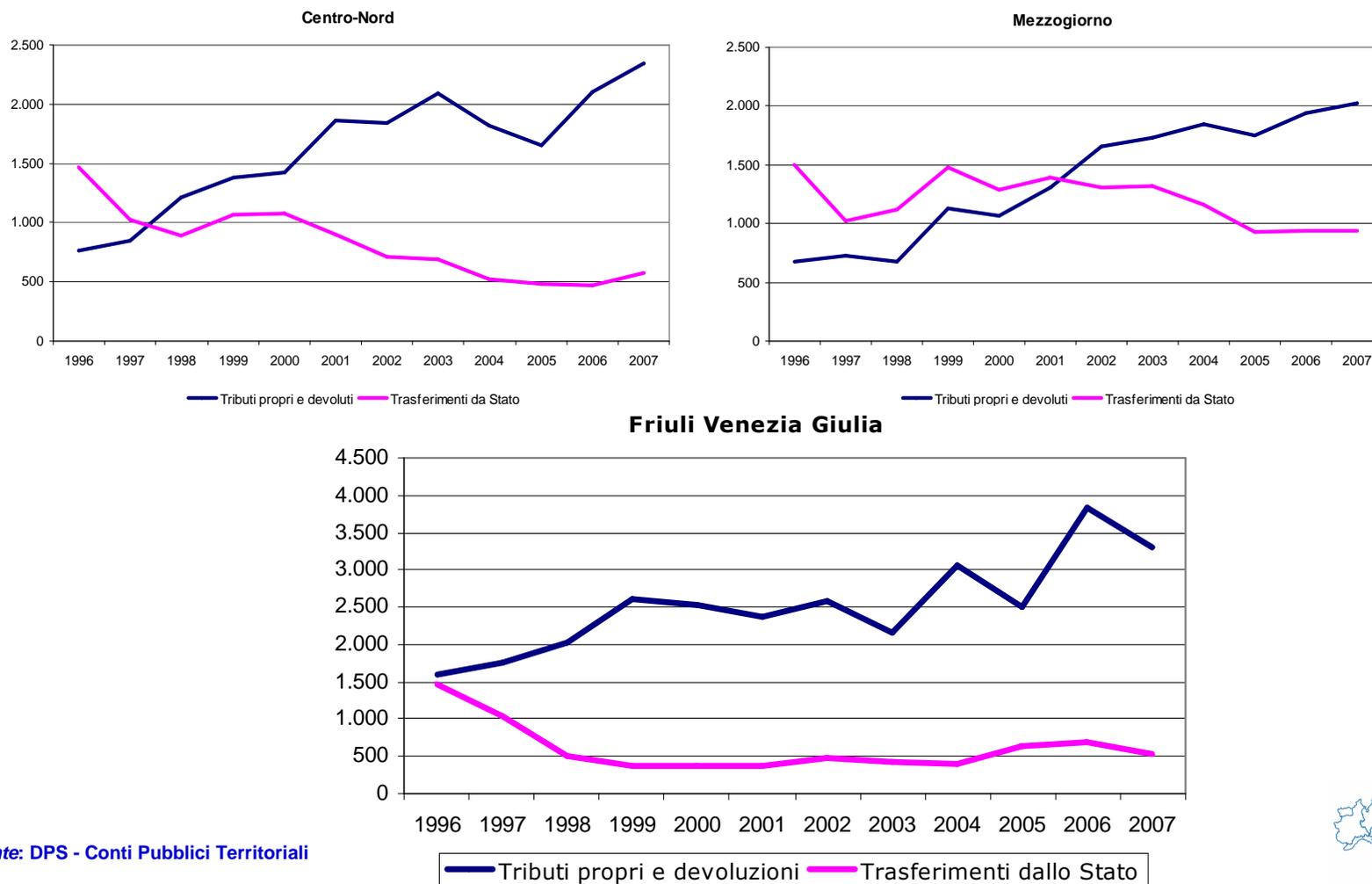
Fonte: FMI e DPS - Conti Pubblici Territoriali



# ...IL DECENTRAMENTO FISCALE È AVANZATO...

... anche guardando ai territori e ai canali finanziari...

TRIBUTI PROPRI E DEVOLUTI E TRASFERIMENTI DALLO STATO ALLE AMMINISTRAZIONI REGIONALI E LOCALI  
1996-2007 (valori per abitante a prezzi costanti in euro)

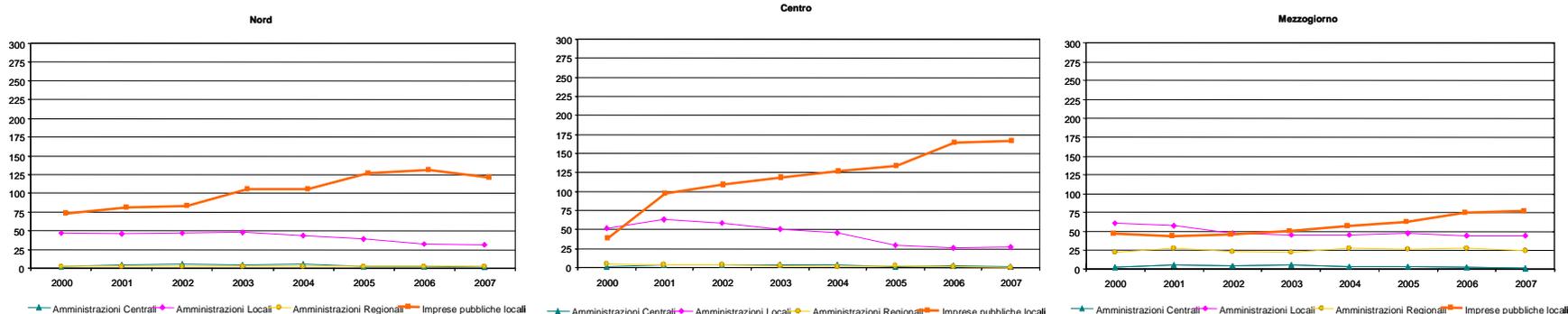


Fonte: DPS - Conti Pubblici Territoriali

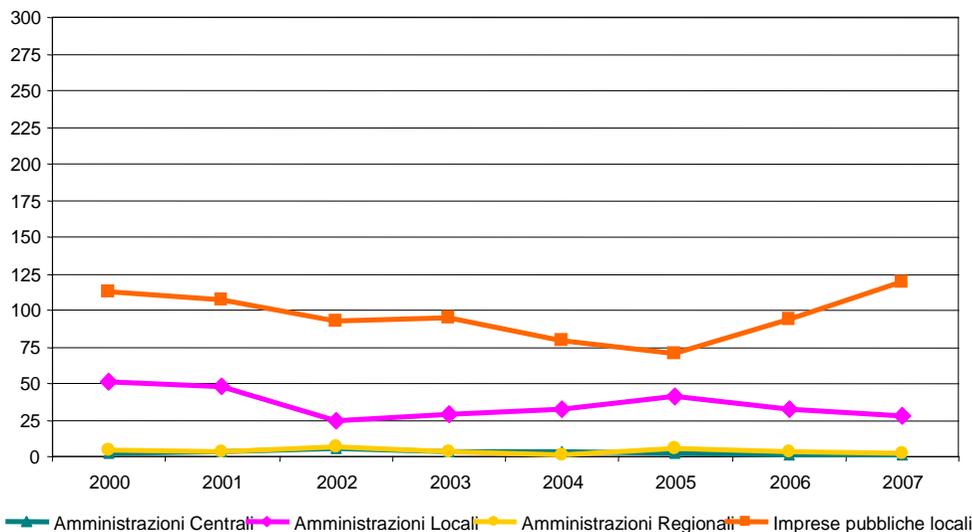


# ... IL DECENTRAMENTO FISCALE È AVANZATO... ... anche guardando al trasferimento di funzioni dal governo locale alle IPL ...

SPA: SPESA TOTALE ER LIVELLI DI GOVERNO PER CICLO INTEGRATO DELL'ACQUA ANNI 2000-2007  
(euro procapite costanti 2000)



## Friuli Venezia Giulia

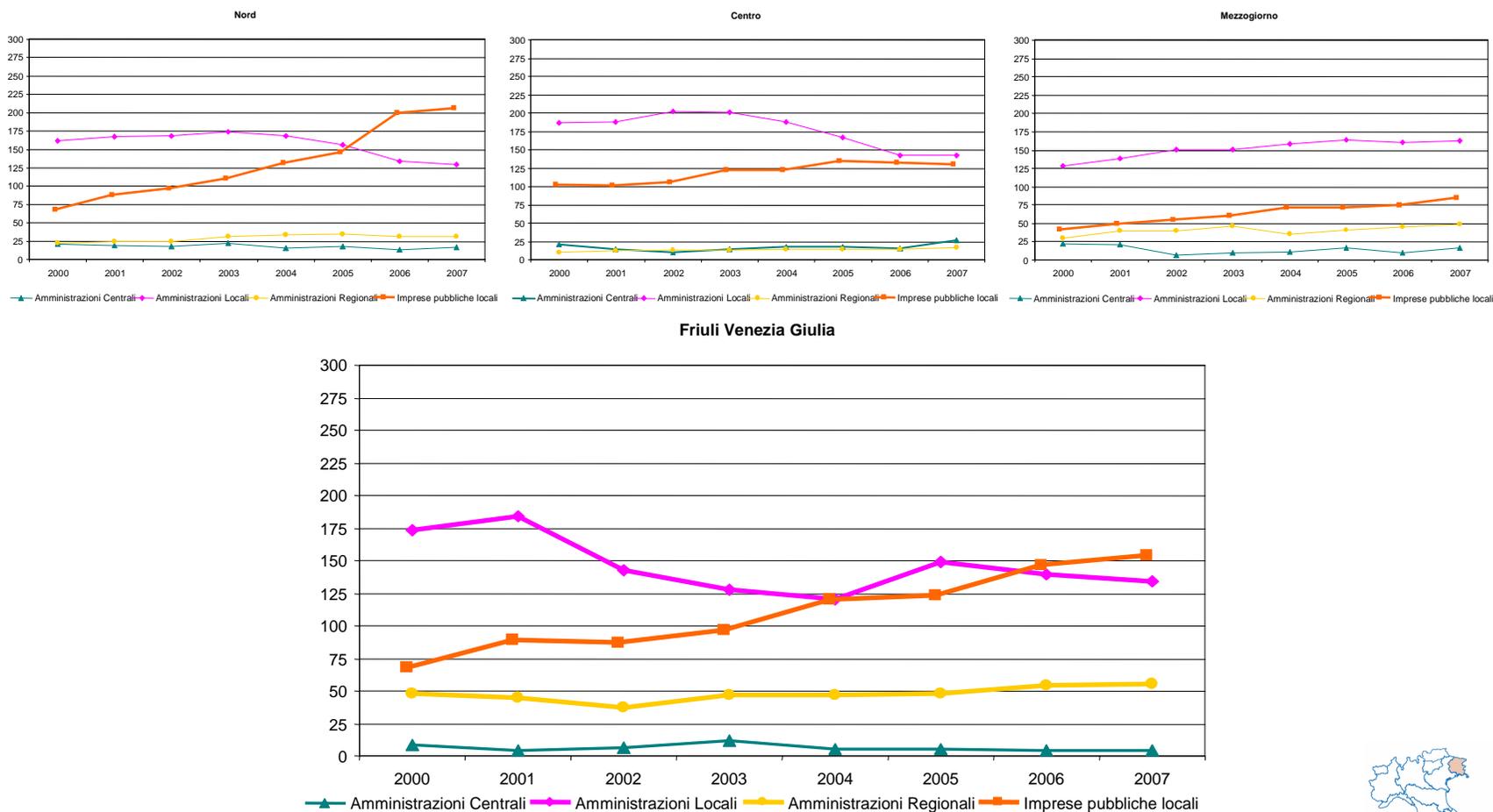


Fonte: DPS - Conti Pubblici Territoriali



# ... IL DECENTRAMENTO FISCALE È AVANZATO... ... anche guardando al trasferimento di funzioni dal governo locale alle IPL ...

SPA: SPESA TOTALE PER LIVELLI DI GOVERNO PER AMBIENTE E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI, ANNI 2000-2007  
(euro procapite costanti 2000)



Fonte: DPS - Conti Pubblici Territoriali





**TORNIAMO AI GRANDI PRINCIPI DA CUI SIAMO PARTITI....**

**... PER RIFLETTERE ...**

**Buoni dati trasformano**

**l'informazione in conoscenza??**

**Una adeguata disponibilità informativa può influenzare e orientare la politica??**

**Una prima importante risposta viene dal livello (molto alto) del dibattito e dai temi (rilevanti) discussi in tutti i precedenti Convegni**

**Basi quantitative più solide per discutere in un modo più informato e consapevole di tutti i temi caldi della agenda politica e della agenda amministrativa**



## ... PER RIFLETTERE ...

### I temi comuni discussi nei precedenti Convegni:

#### *L'agenda politica*

- **Federalismo amministrativo e fiscale** (costi standard, obiettivi espliciti prefissati in alcuni ambiti, livelli essenziali di prestazione relativamente ad alcuni servizi essenziali)
- Coerenza tra politiche regionali e politiche nazionali
- Conflitto tra politiche di coesione e politiche di convergenza economica a livello nazionale
- "Schizofrenia" delle regole sottostanti al Patto di Stabilità interno a livello locale
- Garanzia di effettivo esercizio dei diritti di cittadinanza in tutte le aree del Paese

**Basi quantitative più solide per discutere in un modo più informato e consapevole di tutti i temi caldi della agenda politica e della agenda amministrativa**



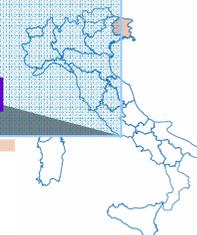
## ... PER RIFLETTERE ...

### I temi comuni discussi nei precedenti Convegni:

#### *L'agenda amministrativa*

- Necessità di integrazione e coerenza tra sistemi di rilevazione e sistemi di monitoraggio
- Necessità di migliorare la progettazione e la qualità della spesa
- Necessità di portare a coerenza in modo organico tutte le informazioni disponibili
- Necessità di pervenire ad una valutazione di impatto delle politiche

**Basi quantitative più solide per discutere in un modo più informato e consapevole di tutti i temi caldi della agenda politica e della agenda amministrativa**





# **LE MONOGRAFIE REGIONALI CPT**

## **STRUMENTO PER GARANTIRE LA CONOSCENZA DEL TERRITORIO IL SUPPORTO ALLA POLICY REGIONALE IL MONITORAGGIO DEL PROCESSO DI DECENTRAMENTO**

**Timing:** **2009** e seguenti – Periodica pubblicazione di una raccolta completa delle Monografie per le 21 regioni e Province Autonome italiane  
Progetto a regime e oggetto di premialità

### **IL calendario**

**ANCONA 5 NOVEMBRE 2009**

**TORINO 11 DICEMBRE 2009**

**PALERMO 17 DICEMBRE 2009**

**CATANZARO 20 GENNAIO 2010**

**POTENZA 2 MARZO 2010**

**TRIESTE 16 APRILE 2010**

**FIRENZE 18 Maggio 2010???**

**L'AQUILA 15 Giugno 2010???**





# PER MAGGIORI INFORMAZIONI

## Sito Conti Pubblici Territoriali

<http://www.dps.tesoro.it/cpt.asp>

## DPS – MISE, Rapporto Annuale [vari anni],

Roma, disponibile all'indirizzo [http://www.dps.mef.gov.it/documenti\\_elenco.asp](http://www.dps.mef.gov.it/documenti_elenco.asp)

## AA.VV., Guida ai Conti Pubblici territoriali, Aspetti metodologici e operativi per la costruzione di conti consolidati del settore pubblico allargato, UVAL 2007, disponibile

all'indirizzo [http://www.dps.tesoro.it/cpt/cpt\\_notemetodologiche.asp](http://www.dps.tesoro.it/cpt/cpt_notemetodologiche.asp)

## Barca F., Cappiello F., Ravoni L., Volpe M.(a cura di), Federalismo, equità, sviluppo. I risultati delle politiche pubbliche analizzati e misurati dai Conti Pubblici Territoriali, Il Mulino, Bologna, 2006 Dipartimento per le Politiche di Sviluppo, Ministero dell'Economia e delle Finanze [vari anni], Rapporto Annuale, Roma, disponibile all'indirizzo

[http://www.dps.mef.gov.it/documenti\\_elenco.asp](http://www.dps.mef.gov.it/documenti_elenco.asp)

## De Luca S., Nusperli F., Sferrazzo A., Tancredi A., Volpe M. [2005], La misurabilità dei risultati dell'intervento pubblico: i numeri per valutare gli effetti territoriali delle politiche, Materiali UVAL n. 6, 2005, disponibile all'indirizzo

<http://www.dps.mef.gov.it/materialiuval/ml.asp>

## F. Barbaro, C. Carlucci, F. David, S. De Luca, R. Di Manno, F. Nusperli, A. Tancredi, F. Utili, M. Volpe [2004], L'Indicatore anticipatore della spesa pubblica in conto capitale: la stima regionale annuale, Materiali UVAL n.1, 2004 disponibile all'indirizzo

<http://www.dps.mef.gov.it/materialiuval/ml.asp>

## De Luca S., Nusperli F., Sferrazzo A., Tancredi A., Volpe M., Measuring the results of public intervention: data for evaluating the territorial impact of policy, Scienze Regionali, Vol. 6, n. 2 2007

## Volpe M., I Conti Pubblici Territoriali, Rivista di economia e statistica del territorio, n. 1 2008, Franco Angeli.



# **LA MONOGRAFIA DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA: UNO STRUMENTO DI ANALISI DELLE POLITICHE PUBBLICHE**

di Maria Nicoletta Spiezia



## Obiettivi dell'intervento

- Sottolineare le potenzialità del Conto consolidato del Settore Pubblico Allargato (SPA) come strumento d'analisi degli interventi pubblici nel territorio regionale; strumento che utile anche ai fini di programmazione delle politiche pubbliche;
- illustrare sinteticamente i contenuti della Monografia del Friuli Venezia Giulia evidenziando le caratteristiche della finanza pubblica regionale nel periodo 1996-2007;
- approfondire due di questi aspetti peculiari esplicitandone le implicazioni concrete sotto il profilo economico, istituzionale e anche degli eventi meteorologici.



# PECULIARITA' DEI CPT

Alcune caratteristiche rendono particolarmente utile la base dati dei CPT

1. Il consolidamento dei conti degli enti pubblici rilevati permette, per ogni regione, una visione d'insieme delle risorse finanziarie pubbliche assorbite dai singoli territori.
2. Le informazioni sono raccolte e trattate con una metodologia elaborata nel corso degli anni e condivisa dall'Unità Tecnica Centrale e dai Nuclei regionali. Perciò i dati regionalizzati sono tra loro omogenei e, quindi, confrontabili.
3. La presenza nell'universo rilevato delle Imprese Pubbliche Nazionali (IPN) e delle Imprese Pubbliche Locali (IPL) rende completa la rilevazione della spesa e delle entrate e favorisce la verifica dell'efficienza ed efficacia della finanza anche per questi enti per i quali il vincolo della contabilità pubblica è meno stringente.



### **3. Imprese Pubbliche Nazionali (IPN) e Imprese Pubbliche Locali (IPL)**

Un aspetto qualificante della metodologia CPT è l'esatta definizione di Impresa Pubblica Nazionale (IPN) e Impresa Pubblica Locale (IPL).

Infatti, questi soggetti rivestono un ruolo di particolare importanza nella gestione dei servizi pubblici a livello territoriale, soprattutto nella prospettiva del decentramento di funzioni.

Sono enti che, a prescindere dalla loro natura giuridica, erogano servizi di pubblica utilità e che sono controllati direttamente o indirettamente da un Ente Pubblico.

Si ricorda che le IPL non sono considerate organicamente da alcuna altra fonte oltre ai CPT.

Il Nucleo regionale del Friuli Venezia Giulia ha rilevato 177 IPL nell'esercizio 2007 e 182 nell'esercizio 2008.



La monografia del Friuli Venezia Giulia è pubblicata nella pagina dedicata ai CPT del sito istituzionale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia all'indirizzo:

<http://www.regione.fvg.it/rafvvg/bilancio/areaArgomento.act?dir=/rafvvg/cms/RAFVG/AT12/ARG14/>



# I CONTENUTI DELLA MONOGRAFIA

## PARTE I – IL QUADRO DI RIFERIMENTO REGIONALE

1. Il contesto socio-economico
2. La programmazione dello sviluppo regionale: obiettivi e strumenti

## PARTE II – LA SPESA PUBBLICA NELLA REGIONE

3. La spesa totale del Settore Pubblico Allargato
4. La spesa corrente
  - 4.1 Focus sulla spesa di personale
  - 4.2 Focus sulla spesa di acquisto di beni e servizi
5. La spesa in conto capitale
  - 5.1 Le politiche di incentivazione allo sviluppo: investimenti e trasferimenti
6. La spesa dei soggetti a rilevanza regionale e locale

## PARTE III – LE ENTRATE PUBBLICHE NELLA REGIONE

7. Le entrate del Settore Pubblico Allargato
8. Le entrate correnti
9. Le entrate in conto capitale

## PARTE IV – DECENTRAMENTO E FEDERALISMO FISCALE

10. Decentramento territoriale e federalismo fiscale
11. Il decentramento dal lato della spesa
12. Il decentramento dal lato del finanziamento
  - 12.1 Focus sul finanziamento delle Amministrazioni Regionali
  - 12.2 Focus sul finanziamento delle Amministrazioni Locali
  - 12.3 Focus sul finanziamento delle Imprese Pubbliche Locali

## A. APPENDICE METODOLOGICA



## Seguendo l'indice...

### **emerge che:**

La **spesa totale** del SPA in regione è caratterizzata da un elevato livello pro capite, dovuto in particolare all'alto livello di quella in conto capitale.

-La **spesa corrente** vede un intervento rilevante delle AC e delle IPN pur essendo il Friuli Venezia Giulia una regione a statuto speciale.

-La **spesa in conto capitale** presenta un policy mix caratterizzato da una significativa quota di trasferimenti a favore delle famiglie.

-La **spesa effettuata dai soggetti pubblici a rilevanza regionale e locale** (enti dipendenti+IPL) è in linea con la distribuzione dell'aggregato al Nord e al Centro del Paese che vede la prevalenza della spesa da parte delle Società e Fondazioni partecipate (78,1% nella media 2000-2007). Il 32,5% della spesa è a favore di Attività produttive e OOPP, seguito dal 24,5% in Infrastrutture e dal 21,3% in Mobilità.



## Seguendo l'indice...

### **emerge che:**

Le **entrate totali** del SPA in regione presentano un trend in aumento simile a quello del Nord e del Centro. Nella media del periodo si ripartiscono per il 93,6% in entrate correnti e per il 6,4% in entrate in conto capitale.

-Le **entrate correnti** sono rappresentate per il 50,3% da Tributi, per il 21,8% da Vendite di beni e servizi, per il 21,1% da Contributi sociali. Il livello di governo che le raccoglie per l'83,4% è quello centrale (AC+IPN) e il restante 16,6% è raccolto a livello territoriale (AR+AL+IPL)

-Le **entrate in conto capitale** derivano per il 50,3% da Alienazioni di beni patrimoniali, per il 32,5% da Riscossioni di crediti, per il 14% da Altri incassi di capitali.



Seguendo l'indice...

**emerge che:**

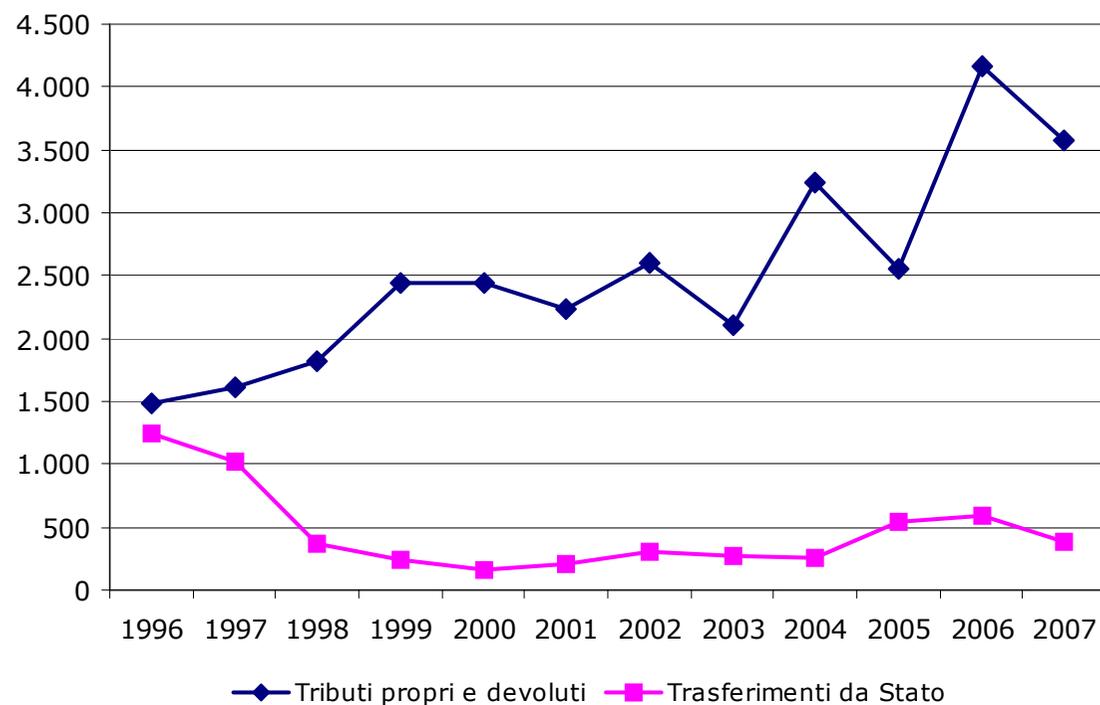
## Il decentramento e il federalismo fiscale

- dal lato della spesa, presenta un processo di esternalizzazione avanzato rispetto ad altri territori. La quota di spesa effettuata dalle IPL, nel periodo considerato, è raddoppiata.
- dal lato delle entrate, a livello di AR, si nota una lieve diminuzione dei Trasferimenti dallo Stato e un aumento considerevole dei Tributi propri e devoluti.



## Come si può vedere dal grafico che segue

### FVG – Amministrazioni regionali – Tributi e Trasferimenti dallo stato (milioni di euro a prezzi costanti 2000)



Seguendo l'indice...

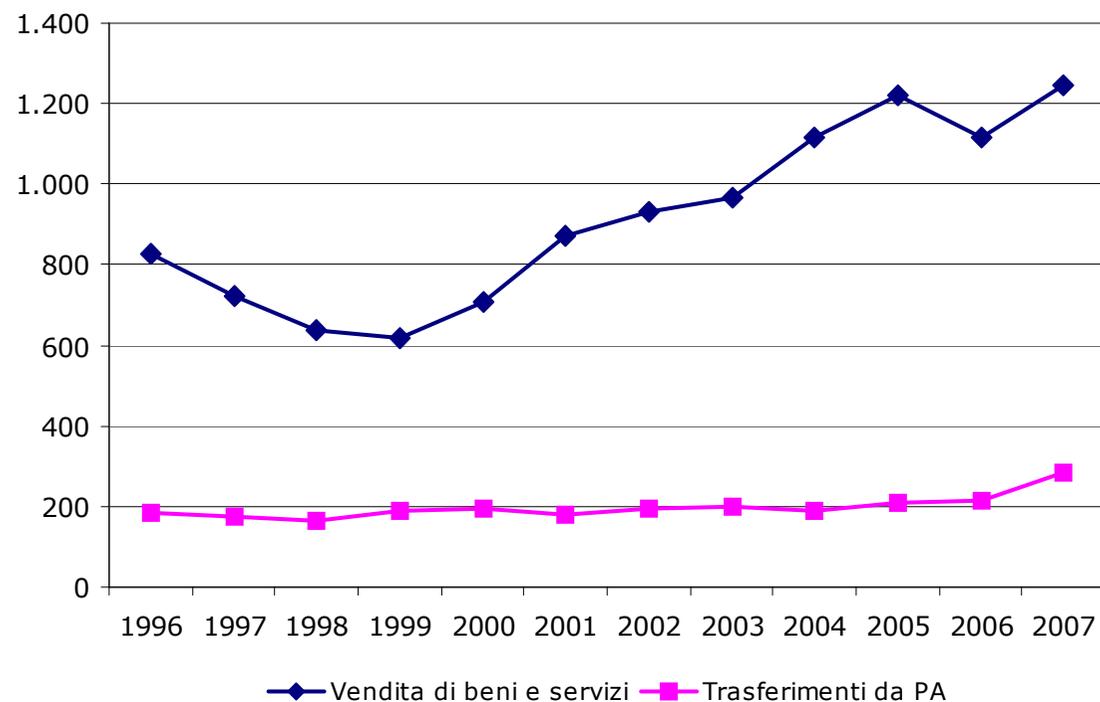
**emerge che:**

Per quanto riguarda le **IPL**, già dalla metà degli anni '90, hanno presentato un buon grado di autonomia determinato dal basso livello di trasferimenti dalla PA e un crescente apporto di Vendite di beni e servizi.



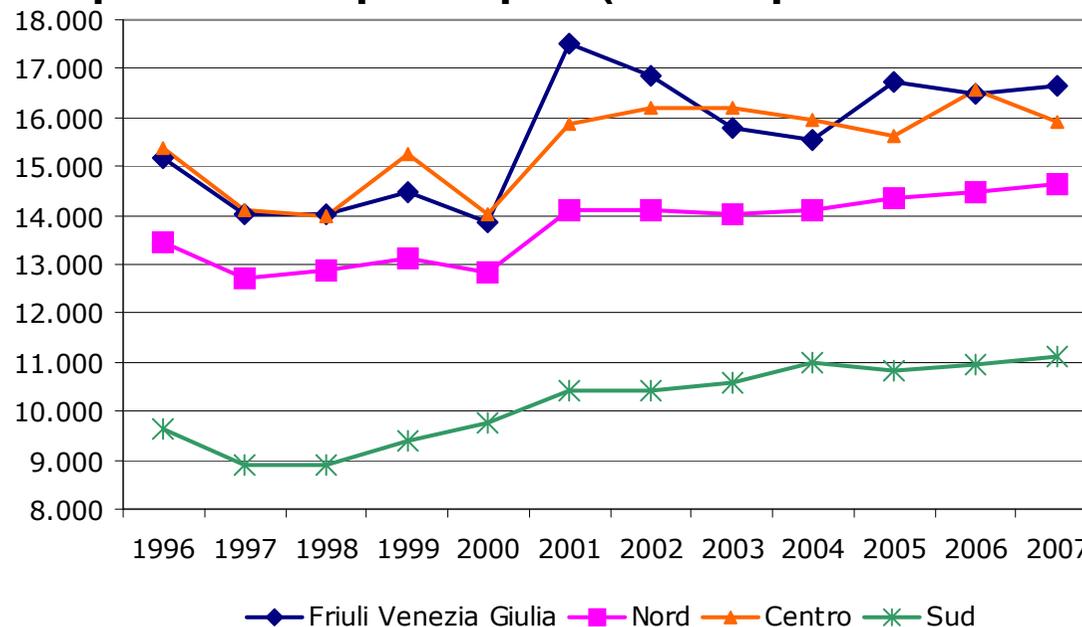
## Come si può vedere dal grafico che segue

**FVG – IPL - Vendita di beni e servizi e trasferimenti da PA (milioni di euro a prezzi costanti 2000)**



# 1. L'aumento della spesa del SPA del Friuli Venezia Giulia nel 2001

SPA – Spesa totale pro capite (euro a prezzi costanti 2000)



Nel 2001 la spesa pubblica nel Friuli Venezia Giulia ha evidenziato una variazione, rispetto al 2000, del +26,1%, corrispondente in valori assoluti 2000 a circa 4.350 milioni di Euro. Anche nelle altre aree e nel complesso del Paese vi è stato un notevole l'incremento anche se più contenuto: nel Centro-Nord, +9,6%, nel complesso del Paese, +8,5%.



# 1. L'aumento della spesa del SPA del Friuli Venezia Giulia nel 2001

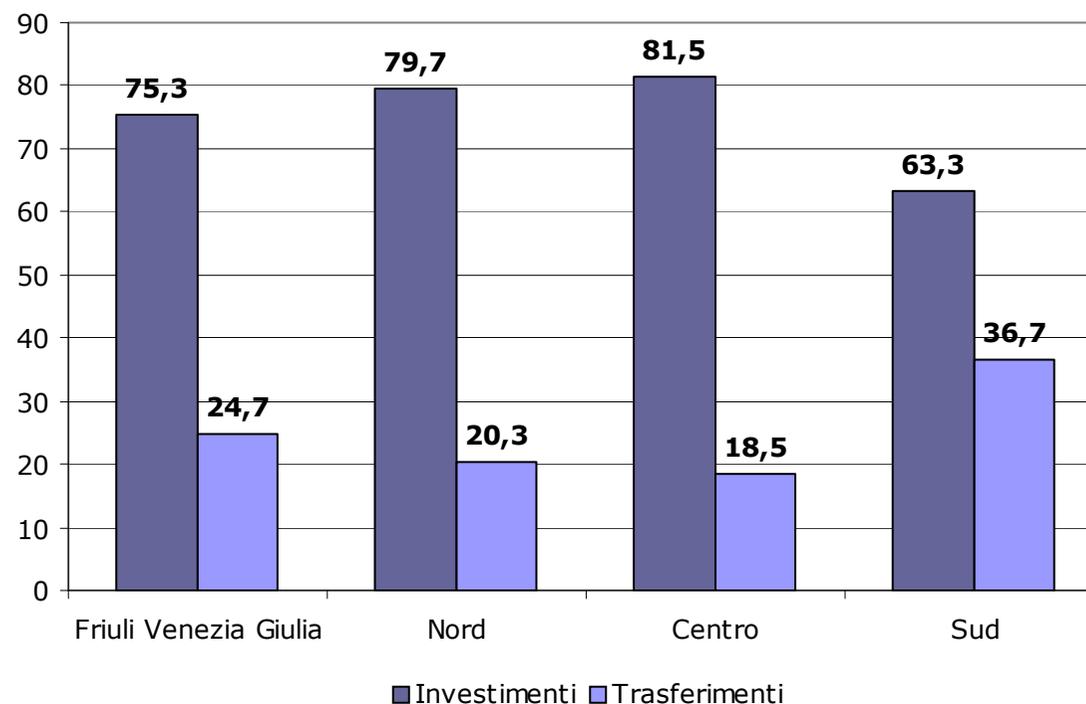
All'incremento della spesa regionale hanno concorso principalmente la spesa effettuata dall'Amministrazione centrale il cui aumento ha costituito il 49,5% dell'aumento complessivo e quella effettuata dalle Imprese pubbliche nazionali che ha contribuito per il 34,3% all'aumento complessivo.

Dall'analisi delle categorie economiche di spesa che hanno maggiormente determinato questo aumento si vede che esso è ascrivibile per 1.850 milioni circa all'aumento della spesa per interessi passivi dell'Amministrazione centrale, per 772 milioni ai maggiori acquisti di beni e servizi da parte delle Imprese pubbliche nazionali e, sempre per le IPN, alla maggiore entità, pari a 646 milioni, di somme non attribuibili in conto corrente.



## 2. L'andamento della spesa in conto capitale del SPA del Friuli Venezia Giulia 1996-2007

**SPA - Spesa in conto capitale per investimenti e trasferimenti** (Valori %, media 1996-2007)

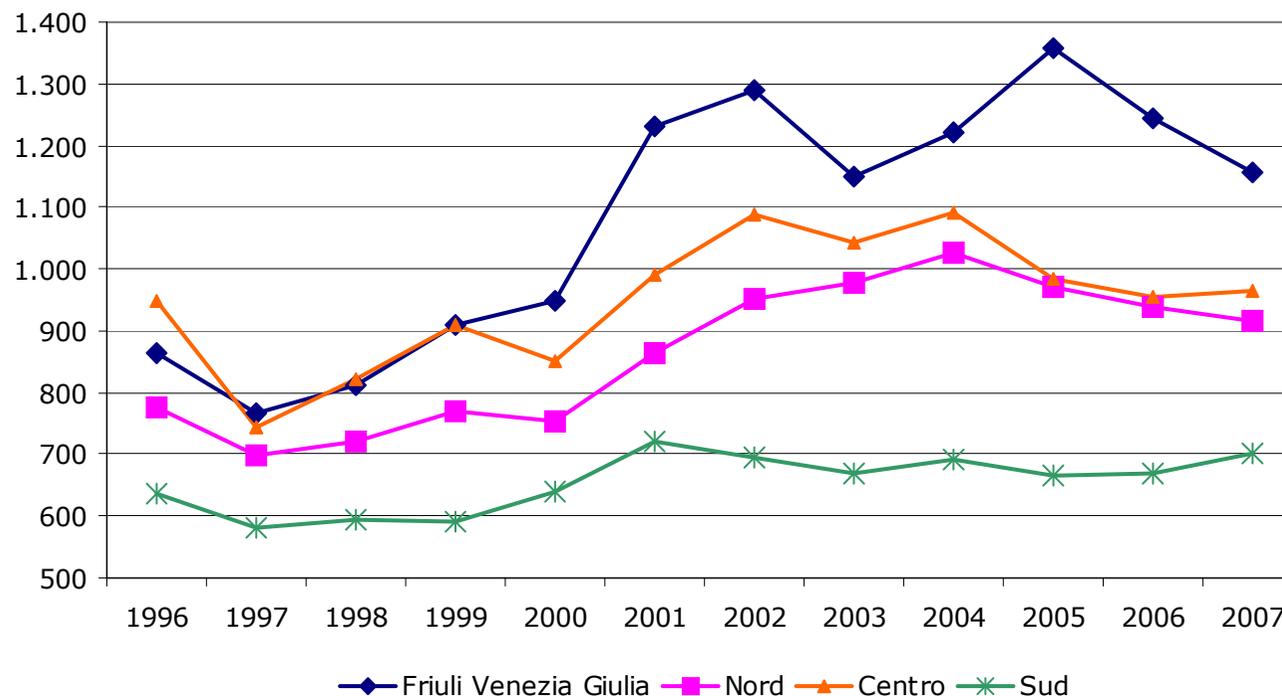


La quota degli Investimenti sul totale di Investimenti e Trasferimenti è considerata un buon indicatore dello sforzo destinato allo sviluppo di un territorio. In FVG la suddivisione tra Investimenti e Trasferimenti, rispetto al Nord e al Centro del Paese, evidenzia un maggior peso dei Trasferimenti.



## 2. L'andamento della spesa in conto capitale del SPA del Friuli Venezia Giulia 1996-2007

SPA - Spesa pro capite per Investimenti (euro a prezzi costanti 2000)

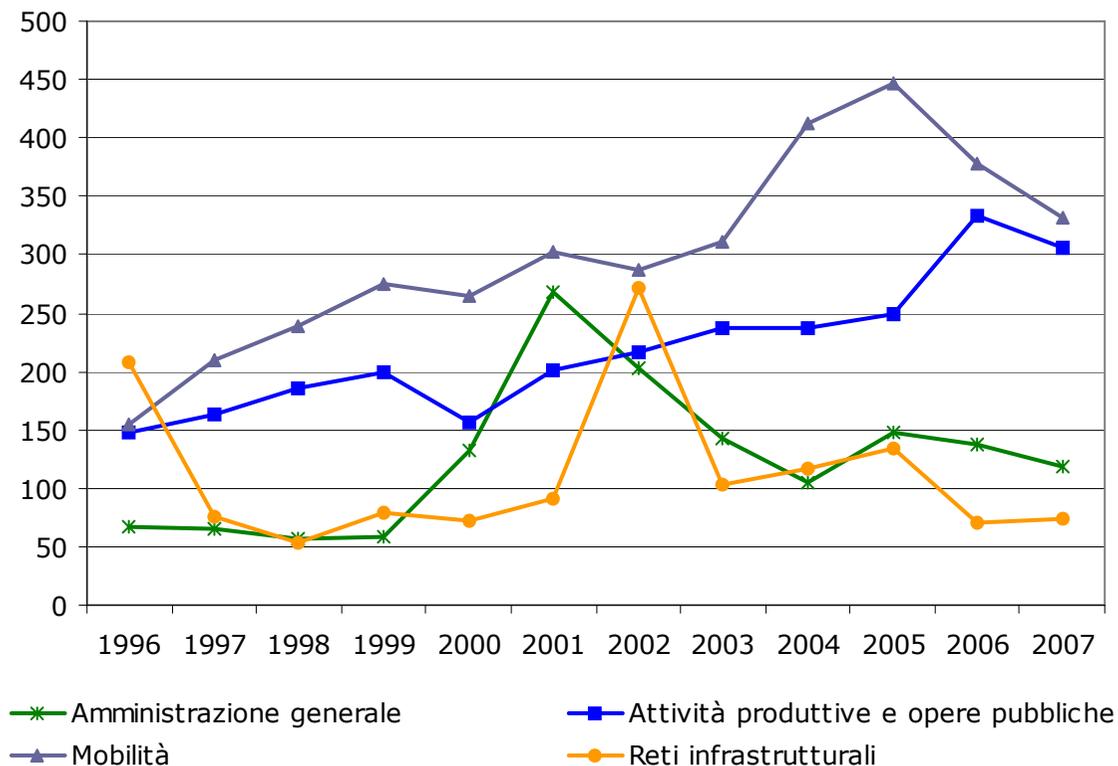


L'andamento nel tempo della spesa pro capite per Investimenti evidenzia, per il FVG, un *trend* crescente e livelli che dal 2000 sono più alti di quelli delle altre aree.



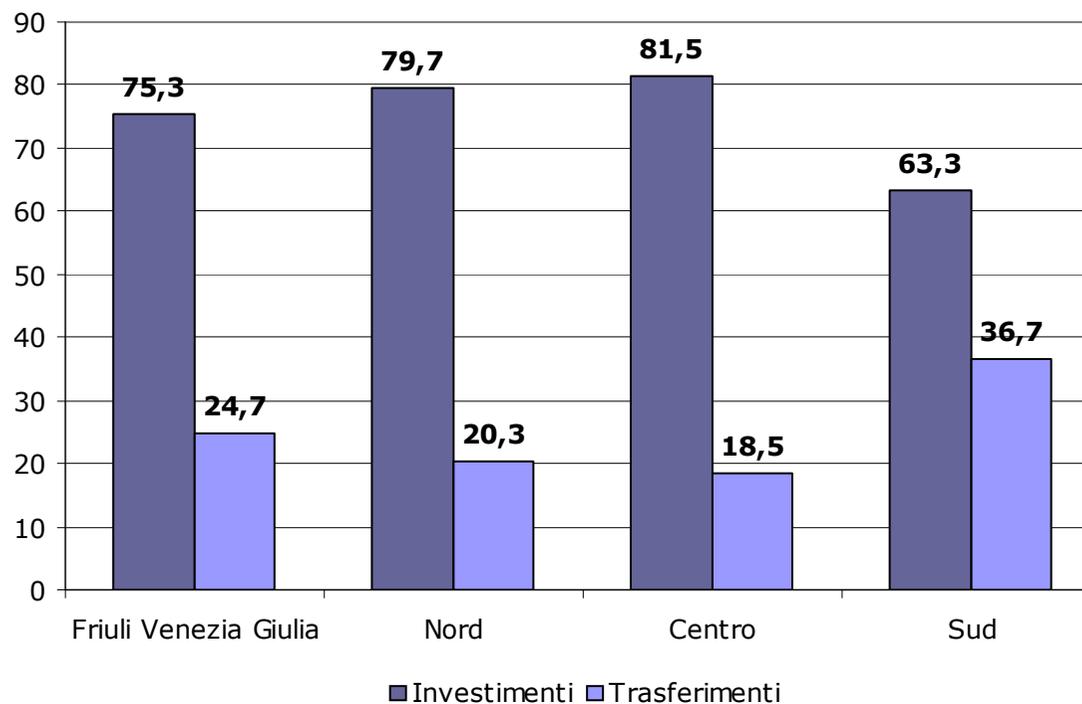
## 2. L'andamento della spesa in conto capitale del SPA del Friuli Venezia Giulia 1996-2007

**SPA FVG - Spesa pro capite per Investimenti nei principali macrosettori**  
(euro a prezzi costanti 2000)



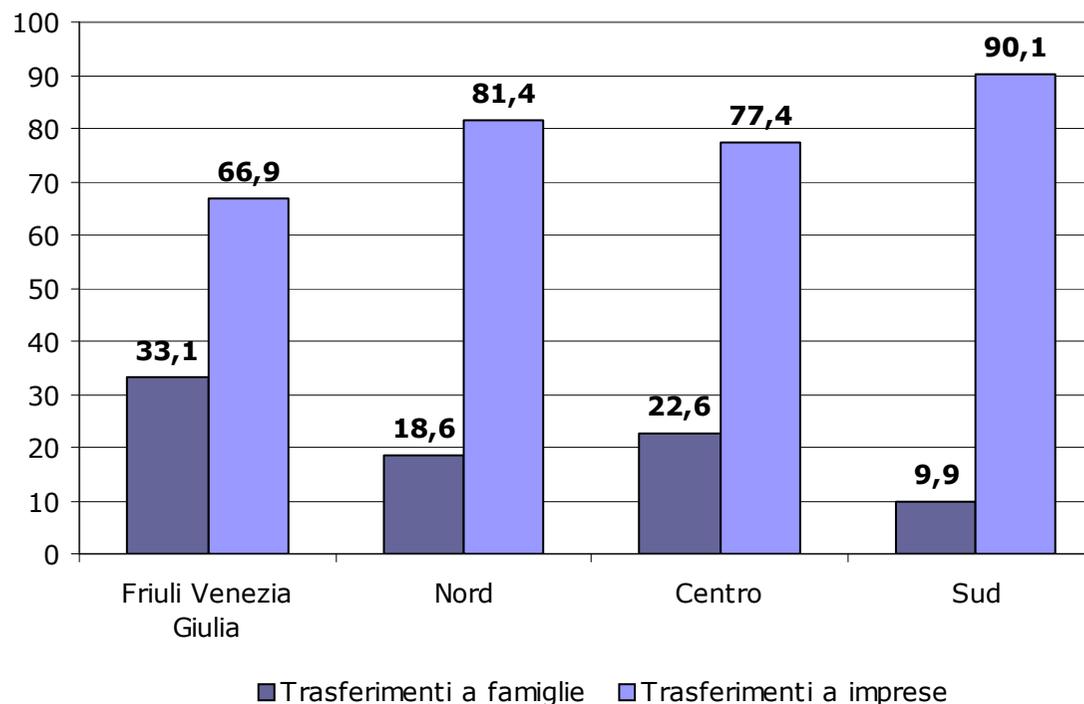
## 2. L'andamento della spesa in conto capitale del SPA del Friuli Venezia Giulia 1996-2007

**SPA FVG - Spesa in conto capitale per investimenti e trasferimenti** (valori percentuali, media 1996-2007)



## 2. L'andamento della spesa in conto capitale del SPA del Friuli Venezia Giulia 1996-2007

SPA - Trasferimenti in conto capitale a famiglie e imprese private (Valori %, media 1996-2007)

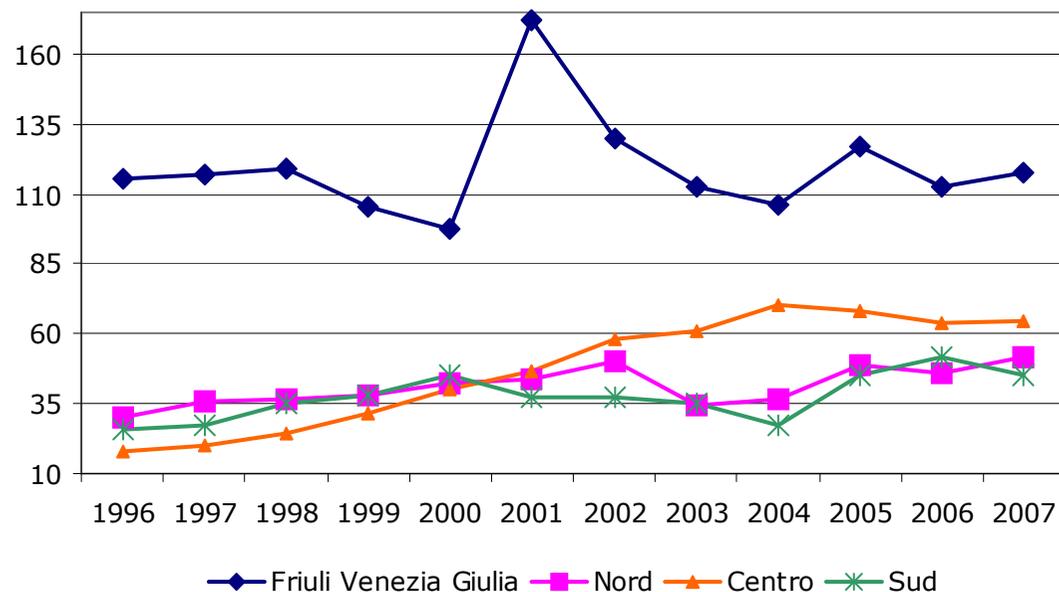


**I Trasferimenti a famiglie e imprese private costituiscono una quota sul totale dei Trasferimenti più alta in FVG rispetto a quelle delle altre aree del Paese.**



## 2. L'andamento della spesa in conto capitale del SPA del Friuli Venezia Giulia 1996-2007

SPA - Trasferimenti pro capite in conto capitale a famiglie (euro a prezzi costanti 2000)



Anche osservando l'andamento temporale dei Trasferimenti in conto capitale alle famiglie posti a confronto, come valori pro capite costanti 2000, con la stessa componente di spesa nelle diverse aree del Paese appare evidente la peculiarità regionale.



## **2. L'andamento della spesa in conto capitale del SPA del Friuli Venezia Giulia 1996-2007**

**Nel periodo osservato, l'ammontare delle risorse destinate in Friuli Venezia Giulia al sostegno alle famiglie per interventi in conto capitale, si è mantenuto costantemente a livelli superiori a quelli del resto del Paese.**

**Nella media del periodo 1996-2007 la differenza tra il valore pro capite regionale e quello nazionale è stata pari a circa 70 €.**

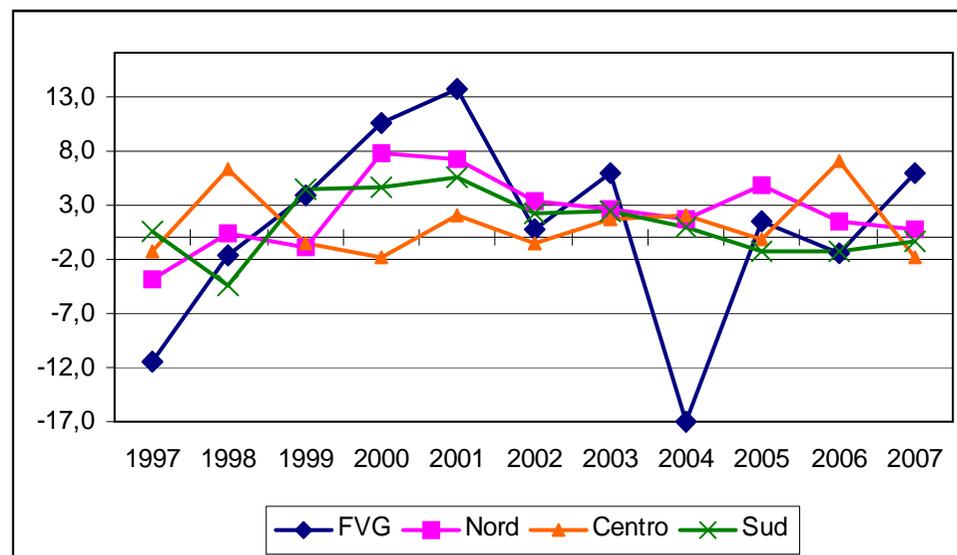
**I maggiori trasferimenti pro capite alle famiglie sono da ascrivere principalmente al livello di governo regionale per interventi finalizzati al settore dell'Edilizia abitativa e urbana.**

**Ciò evidenzia che gli enti pubblici regionali hanno destinato cospicue risorse per l'acquisto delle abitazioni da parte dei cittadini. E questa situazione ha senza dubbio influenzato l'andamento del settore delle costruzioni regionali che ha presentato, sempre nel periodo considerato, andamenti diversificati rispetto a quelli del resto del Paese.**



## 2. L'andamento della spesa in conto capitale del SPA del Friuli Venezia Giulia 1996-2007

Variazione % annuale del Valore Aggiunto delle costruzioni (su valori concatenati anno di base 2000)

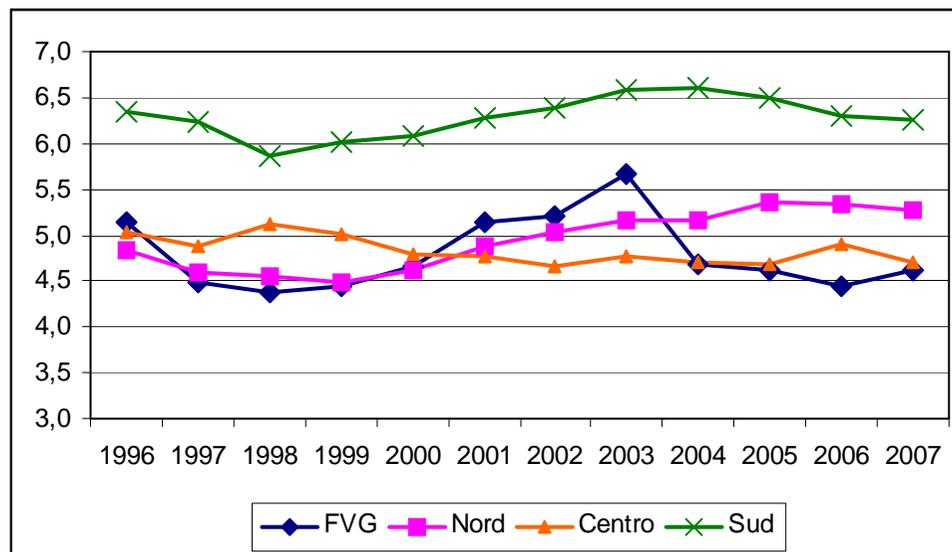


Osservando la variazione % annuale del Valore Aggiunto prodotto dal settore delle costruzioni (Fonte ISTAT) si osserva come il *trend* di questo grandezza nel FVG si discosti da quello nelle altre aree.



## 2. L'andamento della spesa in conto capitale del SPA del Friuli Venezia Giulia 1996-2007

**Incidenza % del Valore Aggiunto delle costruzioni sul totale del Valore Aggiunto** (su valori concatenati anno di base 2000)



**Anche il contributo che il settore delle costruzioni ha dato al Valore Aggiunto regionale si discosta da quello delle altre aree del Paese.**



# **L'utilizzo dei dati CPT e l'analisi della finanza decentrata in Banca d'Italia**

**Alessandro Fabbrini**

**Trieste, 16 aprile 2010**



Banca d'Italia - Sede di Trieste

# Perché una banca centrale si occupa di finanza pubblica?

Finanze pubbliche sostenibili

- Credibilità della banca centrale
  - Efficacia della politica monetaria:  
conti pubblici in ordine sono un  
prerequisito per la politica monetaria
- => Il Patto di stabilità e crescita quale  
pilastro dell'unione monetaria

# L'interesse per la finanza pubblica decentrata

## Perché un'analisi decentrata della finanza locale?

### Mutamenti nel contesto istituzionale:

- ⇒ Federalismo: parziale riallocazione del potere legislativo;
- ⇒ Decentramento amministrativo: conferimento di funzioni;
- ⇒ Decentramento fiscale: tributi e addizionali locali.

### Rilevanza dell'operatività delle Amministrazioni locali (2007):

- ⇒ Spese AALL: quasi il 50% di quelle delle Amministrazioni centrali (fonte CPT);
- ⇒ Debito AALL: circa il 7% del debito pubblico complessivo (fonte BI).

# L'interesse per la finanza pubblica decentrata

## I principali documenti territoriali (serie *Economie regionali*)

### L'economia del Friuli Venezia Giulia (giugno)

- ⇒ La spesa pubblica.
- ⇒ Le principali modalità di finanziamento.
- ⇒ La finanza comunale (approfondimento 2008).

### L'economia delle regioni italiane (luglio/agosto)

- ⇒ Capitolo sulla finanza pubblica decentrata.
- ⇒ Entrate e spese dei Comuni (approfondimento 2008).
- ⇒ Le Comunità montane (approfondimento 2008).

# L'interesse per la finanza pubblica decentrata

- Dal 2007 tutti i documenti regionali annuali della Banca d'Italia contengono il capitolo sulla Finanza pubblica decentrata.
- La spesa:
  - ⇒ La dimensione dell'operatore pubblico.
  - ⇒ La sanità.
  - ⇒ Gli investimenti.
- Le modalità di finanziamento:
  - ⇒ Le entrate tributarie.
  - ⇒ Il debito.

# L'uso dei CPT nel capitolo sulla Finanza decentrata

Il capitolo prevede l'uso dei CPT ...

- ✓ per quantificare la dimensione dell'operatore pubblico locale (inteso come Regione, Province, Comuni, ASL, AO e altri Enti)
- ✓ per analisi di dettaglio (ad es. investimenti fissi pubblici)
- ✓ e rispetto ad entrambi gli aspetti precedenti, per confrontare la propria regione rispetto alle altre e alla media di riferimento

# L'uso dei CPT nel capitolo sulla Finanza decentrata

Tre motivi rendono unica la base dati dei CPT e prezioso il lavoro svolto dal Dipartimento e dai Nuclei Regionali dei CPT:

- Effettua un **consolidamento** dei conti che permette di ottenere il conto dell'Operatore pubblico locale per ogni regione.
- Garantisce l'omogeneità nel trattamento dei dati permettendo il **confronto** territoriale.
- L'allocazione territoriale secondo il criterio dell'erogazione fornisce una quantificazione dell'intensità di intervento pubblico a fini di *policy*.

# I confronti territoriali nel capitolo sulla Finanza decentrata

L'ambito di confronto per il Friuli Venezia Giulia è a seconda dei casi costituito dalla media:

- delle RSS, dati gli effetti dell'autonomia su dimensione e composizione di entrate e spese a livello decentrato;
- delle RSO, per individuare differenze su cui tale autonomia agisce;
- del totale nazionale, laddove non dovrebbero incidere le differenze istituzionali (ad es. il debito degli enti decentrati).

# L'economia del FVG nel 2008: la dimensione dell'operatore pubblico locale (2005-07)

Spesa pubblica delle Amministrazioni locali <u>al netto della spesa per interessi</u> (valori medi del periodo 2005-07)						
VOCI	Euro pro capite	Composizione %				Var. % annua
		Regione e ASL (1)	Province	Comuni	Altri enti	
spesa corrente primaria	3.271	58,6	5,4	25,6	10,4	5,4
spesa c/capitale (2)	1.244	49,0	5,9	38,7	6,5	5,2
spesa totale (2)	4.515	55,9	5,5	29,3	9,3	5,3
per memoria:						
spesa totale Italia (2)	3.410	58,4	4,7	28,3	8,6	1,4
" RSO (2)	3.178	56,8	5,3	29,4	8,5	1,1
" RSS (2)	4.693	64,4	2,6	23,8	9,1	2,5

Fonte: per la spesa, Ministero dello Sviluppo economico (Dipartimento per le politiche di sviluppo), base dati dei *Conti pubblici territoriali*; per la popolazione residente, Istat, *Conti regionali*. Cfr. la sezione: *Note metodologiche*.

(1) Include le Aziende ospedaliere. – (2) Al netto delle partite finanziarie.

# I confronti territoriali nel capitolo sulla Finanza decentrata

L'utilizzo di dati medi su un periodo triennale risponde anche alla necessità di ridurre la variabilità annuale inevitabile laddove si tratta di dati per cassa.

La variazione media nel triennio 2005-07 risente della dinamica particolarmente elevata del primo anno, anche per effetto di erogazioni connesse:

- al rinnovo contrattuale degli addetti agli EELL della regione;
- al piano straordinario di investimento per gli EELL;
- a eventuali esborsi residui successivi alle calamità naturali del 2003.

# I confronti territoriali nel capitolo sulla Finanza decentrata

Se limitiamo l'analisi al biennio 2006-07, la variazione media della spesa dell'operatore pubblico locale diventa:

## ● FVG

Spesa corrente 2,5%

Spesa in ck -2,7%

Spesa totale 1,1%

## ● RSS

Spesa corrente 3,6%

Spesa in ck 1,3%

Spesa totale 3,0%

# L'economia del FVG nel 2008: la dimensione dell'operatore pubblico

Per la spesa del complesso della PA attribuibile al territorio regionale, le informazioni CPT sono state integrate con informazioni Istat

In particolare:

- spesa corrente erariale fonte Istat (criterio del beneficio anziché dell'erogazione).
- spese in conto capitale fonte CPT (sostanziale coincidenza tra luogo di erogazione e beneficio).

# L'economia del FVG nel 2008: la dimensione dell'operatore pubblico

Con riferimento al triennio 2004-06 (euro pro capite):

## ● FVG

Spesa totale	12.300
<i>Sp corrente</i>	<i>10.800</i>
<i>Spesa in ck</i>	<i>1.500</i>
Prest sociali	5.200
Istruzione	1.000

## ● RSS

Spesa totale	11.200
<i>Sp corrente</i>	<i>9.800</i>
<i>Spesa in ck</i>	<i>1.400</i>
Prest sociali	3.800
Istruzione	1.200

# La sanità (dati SIS)

## Nel 2008 circa 2,4 miliardi di euro ...

- ✓ 1.933 euro pro capite (RSS: 1.772 euro)
- ✓ Dal 2006 al 2008: quasi +8% medio annuo
- ✓ Per il 75% sono oneri di gestione diretta
- ✓ Tra le componenti della spesa in convenzione
  - Spesa farmaceutica convenzionata: 225 milioni
  - Peso della componente “privata” (enti convenzionati e accreditati) pari al 10% circa
- ✓ Tempi medi di pagamento ai fornitori privati: 83 giorni ...
  - ... il valore più basso tra tutte le regioni italiane (Italia: 297 gg)!

# Gli investimenti pubblici (CPT)

## Spesa pubblica per investimenti fissi

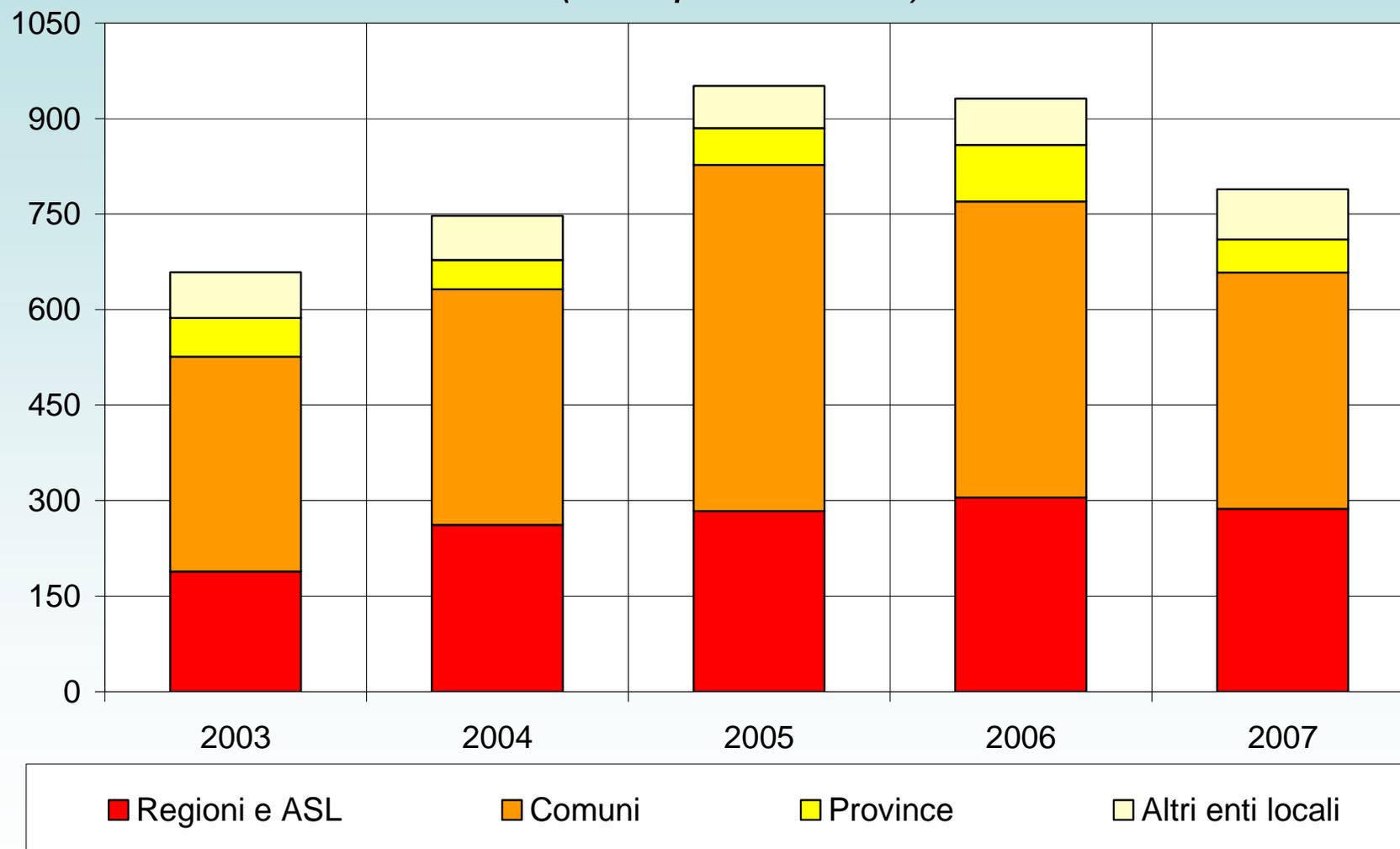
(valori percentuali)

VOCI	Friuli Venezia Giulia			RSS		
	2005	2006	2007	2005	2006	2007
Amministrazioni locali (in % del PIL)	3,5	3,3	2,7	3,7	3,8	3,6
di cui (quote % sul totale):						
<i>Regione e ASL</i>	29,8	32,7	36,3	39,3	43,5	45,4
<i>Province</i>	6,1	9,5	6,6	4,7	4,5	3,5
<i>Comuni</i>	57,1	49,9	47,1	47,6	42,5	42,8
<i>altri enti</i>	7,0	7,8	10,0	8,4	9,4	8,2
Amministrazioni pubbliche (in % del PIL)	4,0	3,8	3,2	4,3	4,5	4,2

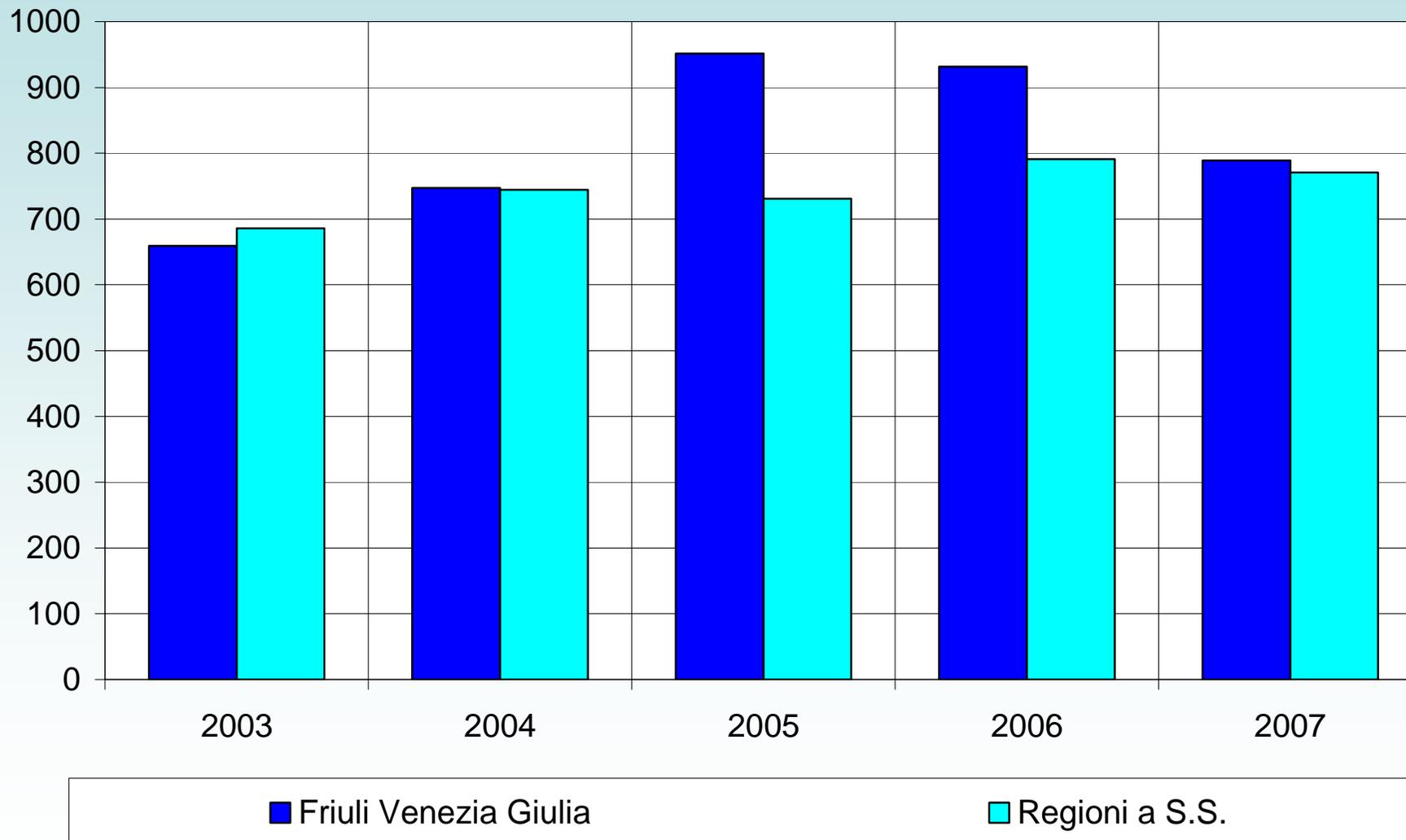
Fonte: Ministero dello Sviluppo economico (Dipartimento per le politiche di sviluppo) base dati *Conti pubblici territoriali*. Cfr. la sezione: *Note metodologiche*.

# SPESA PER INVESTIMENTI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

*(euro per abitante)*



# SPESA PER INVESTIMENTI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA *(euro per abitante)*



# Le fonti di finanziamento

## Entrate tributarie delle AALL: 3.638 euro pro capite (2005-07)

- ✓ Media RSS: 3.384 euro pro capite
- ✓ Crescita media annua: 7,3% (RSS: 7,2%).
- ✓ Ripartizione tra le Amministrazioni locali:
  - Regione: 3.241 € ... RSS: 3.054 €
  - Province: 44 € ... RSS: 51 €
  - Comuni: 353 € ... RSS: 279 €

## Debito 2007: 8,6% Pil (media nazionale 7,2%)

- ✓ Nel 2008 il debito è pari a circa 3 mld di euro (-2,7%)
- ✓ Composizione del debito nel 2008:
  - finanziamenti di banche italiane e CDP: 48,5%
  - titoli obbligazionari emessi in Italia: 2,7%
  - titoli obbligazionari emessi all'estero : 48,2%

**Per ulteriori informazioni ...**

<http://www.bancaditalia.it/publicazioni/econo/ecore>

**Grazie dell'attenzione!**



# Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

Direzione Centrale Programmazione, Risorse Economiche e Finanziarie



## **Progetto Conti Pubblici Territoriali**

Il sistema informatico a supporto della costituzione della banca dati regionale

*Divisione Integrazione e Architetture – Sistemi direzionali*

## Obiettivi del progetto

Il sistema web **Progetto Conti Pubblici Territoriali**, attivo dal 2004, è stato realizzato con lo scopo di supportare le attività del **Nucleo Regionale CPT** del Friuli Venezia Giulia fornendo funzionalità per:

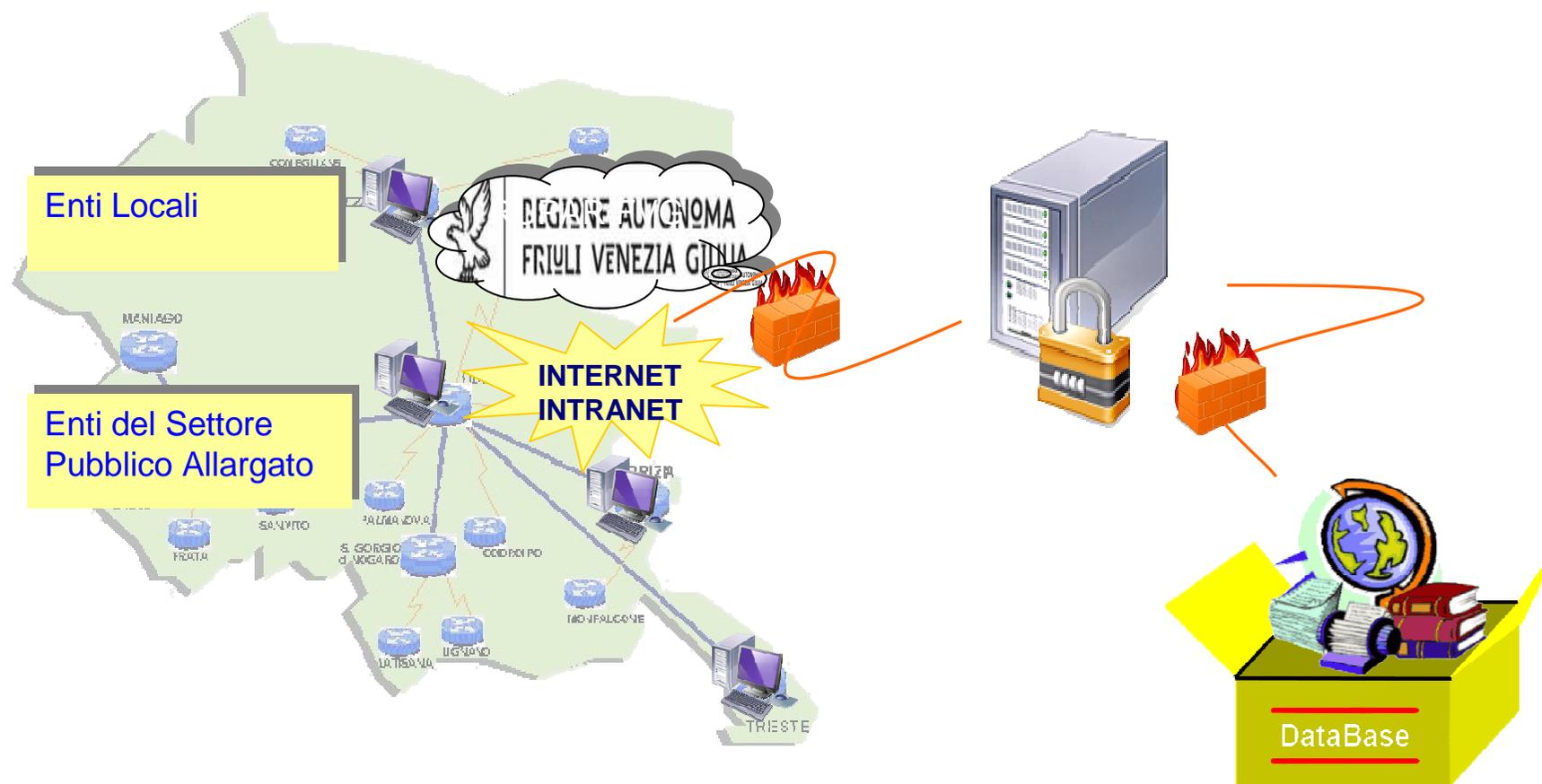
- automatizzare la raccolta dei **dati anagrafici** degli Enti del Settore Pubblico Allargato, per la definizione dell'Universo CPT del Friuli Venezia Giulia;
- rilevare i **flussi economici e finanziari** intercorrenti fra gli Enti del Settore Pubblico Allargato e gli altri soggetti che interagiscono con essi, al fine di una più completa definizione del bilancio consolidato del settore Pubblico Allargato della Regione;
- costituire una **banca dati di riferimento** regionale dalla quale attingere le informazioni per la corretta produzione delle **comunicazioni verso il Nucleo Centrale CPT**.

## I destinatari del progetto

- ❑ **Nucleo Regionale CPT**, presso il Servizio Programmazione e Affari Generali della Direzione Centrale Programmazione, Risorse Economiche e Finanziarie della Regione Friuli Venezia Giulia.
  
- ❑ **Enti dell'Universo CPT:**
  - ❑ **Enti Locali:** Comuni, Province, Comunità Montane, Unioni di Comuni.
  
  - ❑ **Altri Enti del Settore Pubblico Allargato:**
    - *appartenenti ai settori della produzione di servizi di pubblica utilità;*
    - *per i quali sia riscontrabile un controllo (diretto o indiretto) nella gestione e/o un intervento nel finanziamento da parte degli Enti pubblici.*



## Architettura del Sistema



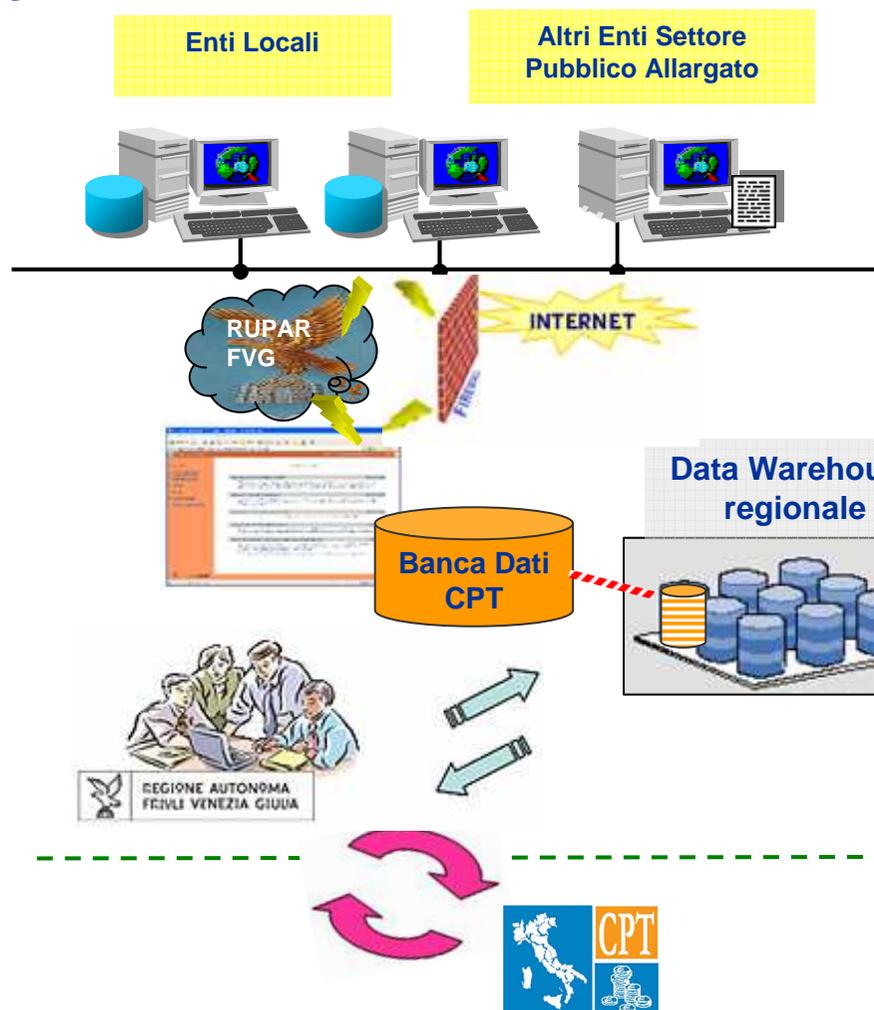


## Lo sviluppo del sistema

- ❑ **2004:** attivazione del sistema per gli Enti Locali, per la rilevazione:
  - dei **dati anagrafici e costitutivi** degli Enti;
  - dei **movimenti di cassa** dell'esercizio 2003.
  
- ❑ **2006:** attivazione del sistema per gli altri Enti del Settore Pubblico Allargato, per la rilevazione dei **dati anagrafici e costitutivi** degli Enti.
  
- ❑ **2007:** attivazione del sistema per gli altri Enti del Settore Pubblico Allargato, per la rilevazione dei **dati di bilancio** degli esercizi 2005 e 2006, rilevati secondo lo *schema della Scheda CPT* per voce economica e settore d'intervento.
  
- ❑ **2008:** introduzione della rilevazione degli **Enti Partecipanti** e delle **Partecipazioni**.
  
- ❑ **2009 - 2010:** aggiornamenti ed evoluzioni alla rilevazione dei **dati di bilancio** ed alle funzionalità di **monitoraggio** e controllo a disposizione del Nucleo Regionale.

## Il flusso operativo

Enti dell'Universo  
CPT



Rilevazione dei dati contabili ed anagrafici, validazione e trasmissione alla Regione

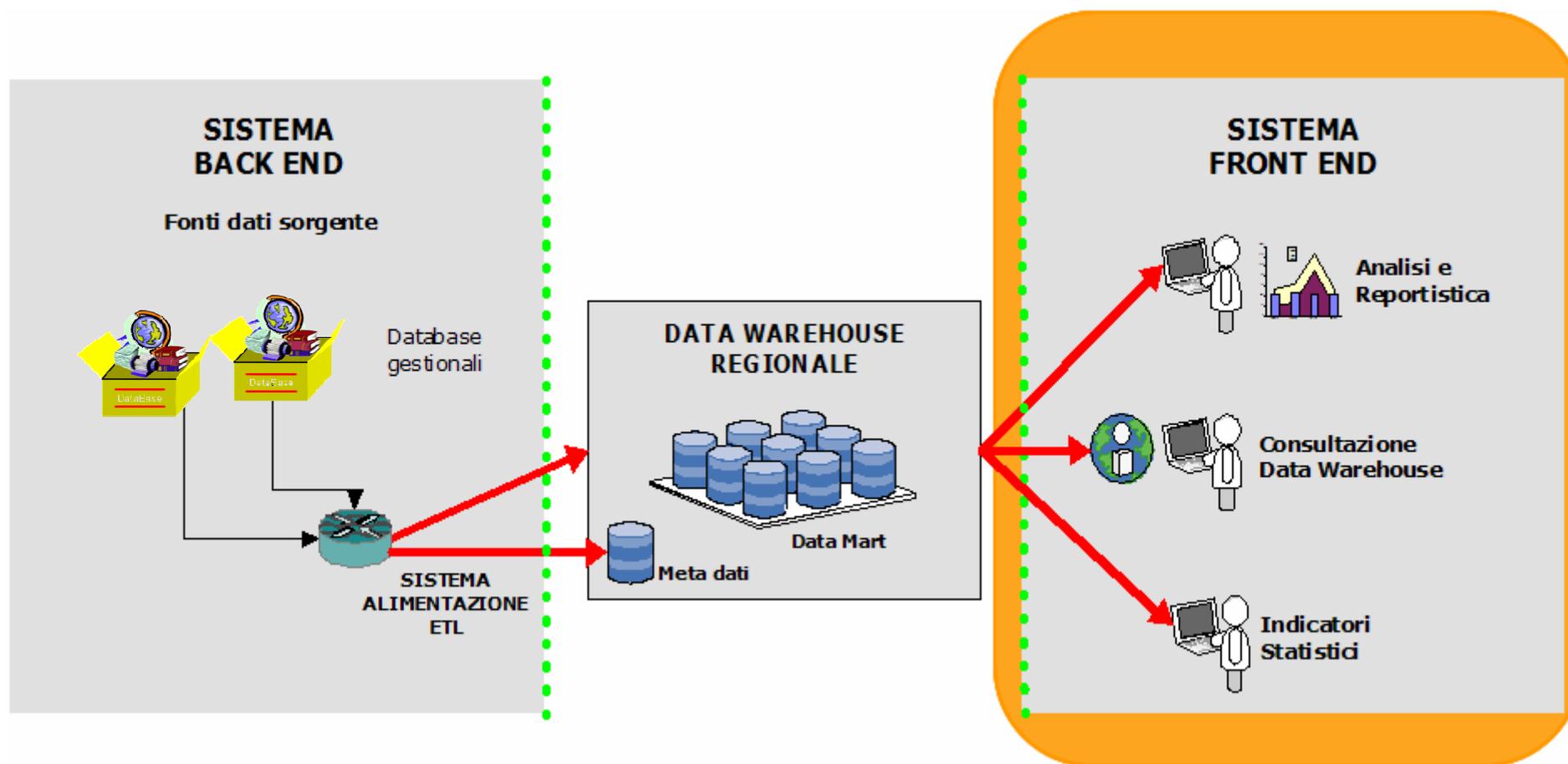
Nucleo Regionale  
CPT

Analisi, monitoraggio e controllo.

Nucleo Centrale  
CPT

Elaborazione dei dati ed interscambio con Nucleo Centrale CPT

## Il sistema di Data Warehouse Regionale





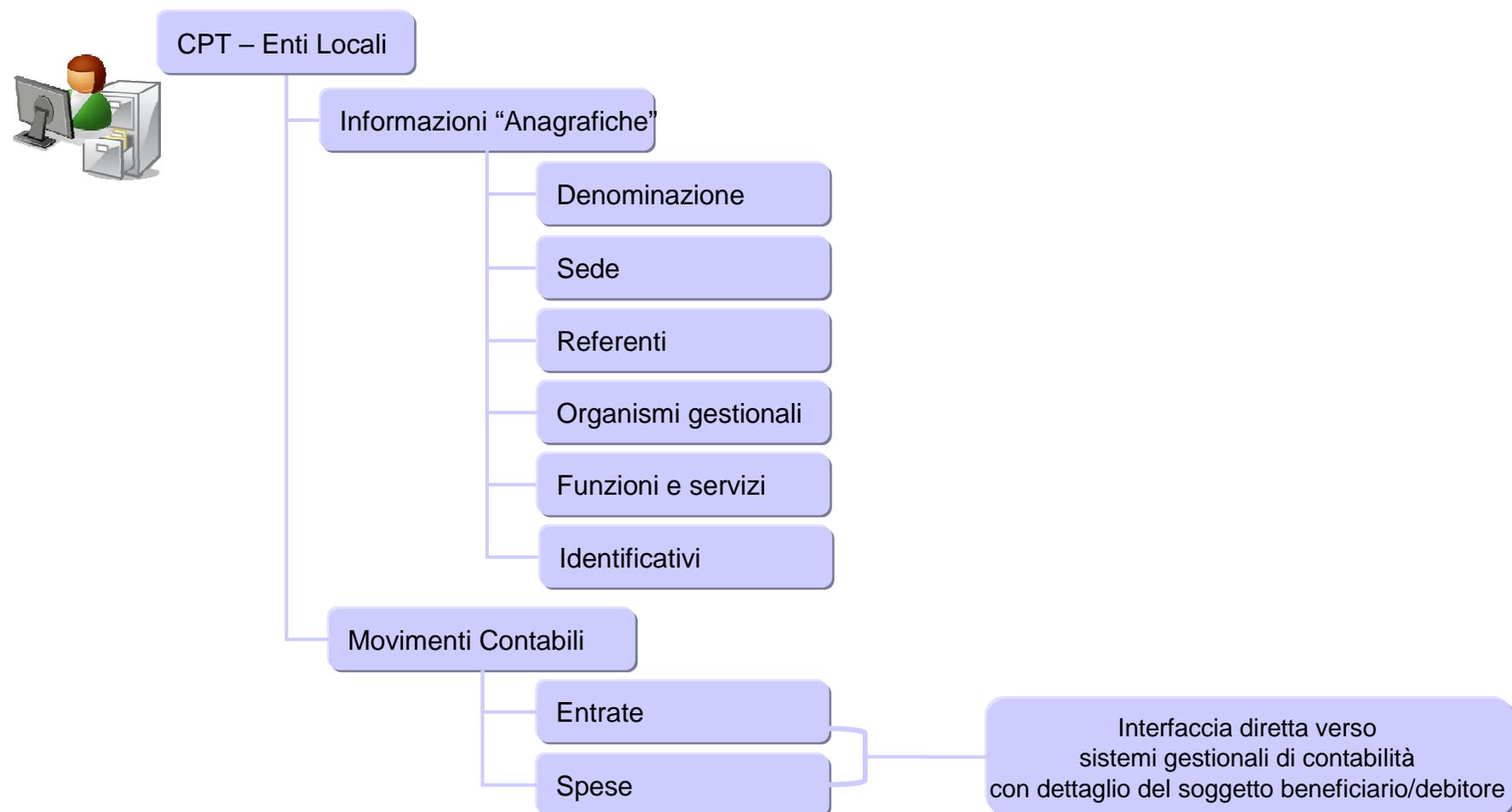
## Il sistema di Data Warehouse Regionale

Il sistema di Data Warehouse Regionale ha come obiettivo la realizzazione di un **sistema aperto e condiviso delle informazioni di riferimento** per l'Amministrazione Regionale, finalizzato a:

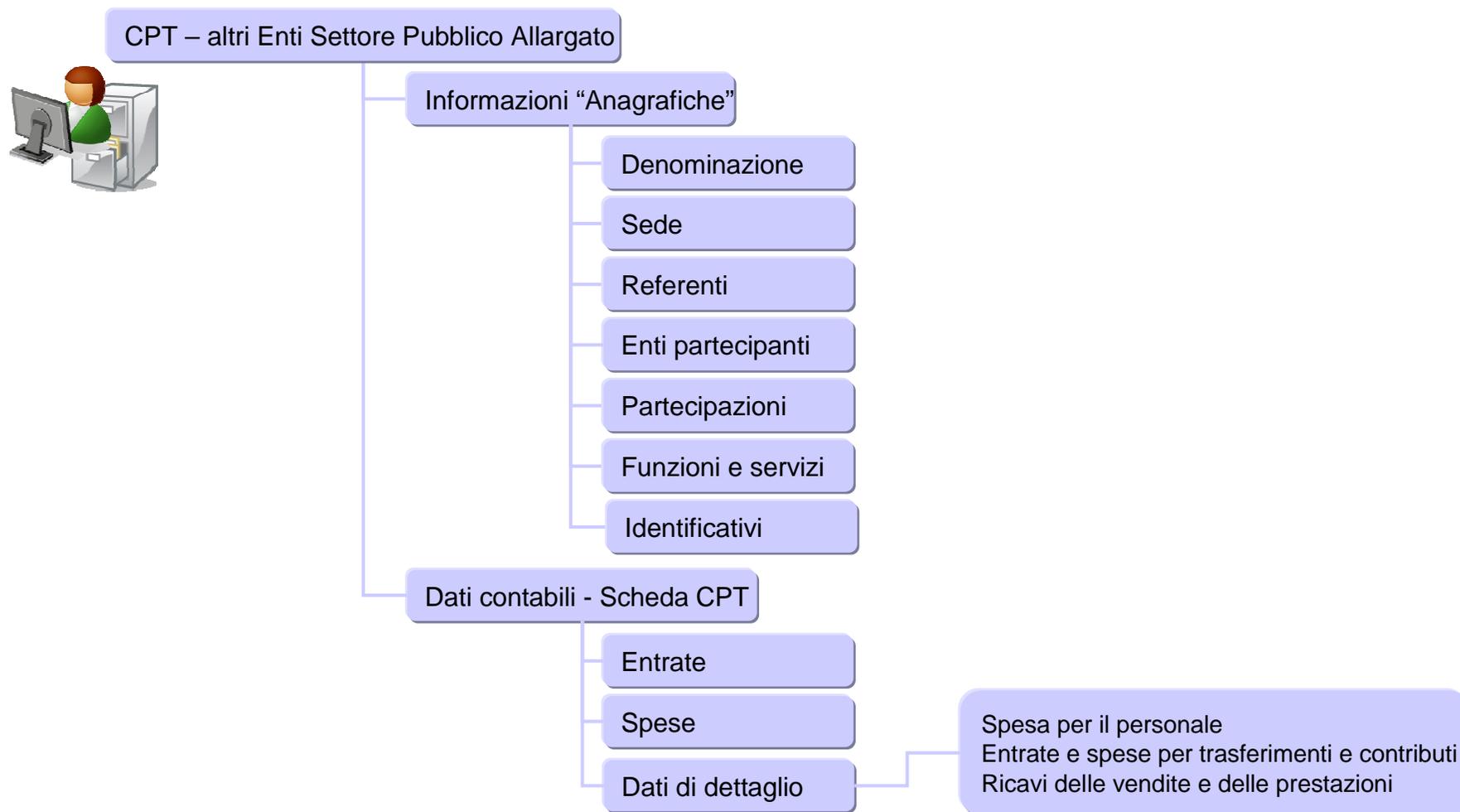
- supportare le attività di carattere **analitico, statistico e decisionale**;
- favorire **lo scambio e la condivisione di dati** fra Direzioni ed Enti.

Il sistema di Data Warehouse prevede infatti l'organizzazione delle informazioni secondo Data Mart raggruppati in aree tematiche **integrate** che consentono l'estrapolazione di informazioni in maniera trasversale.

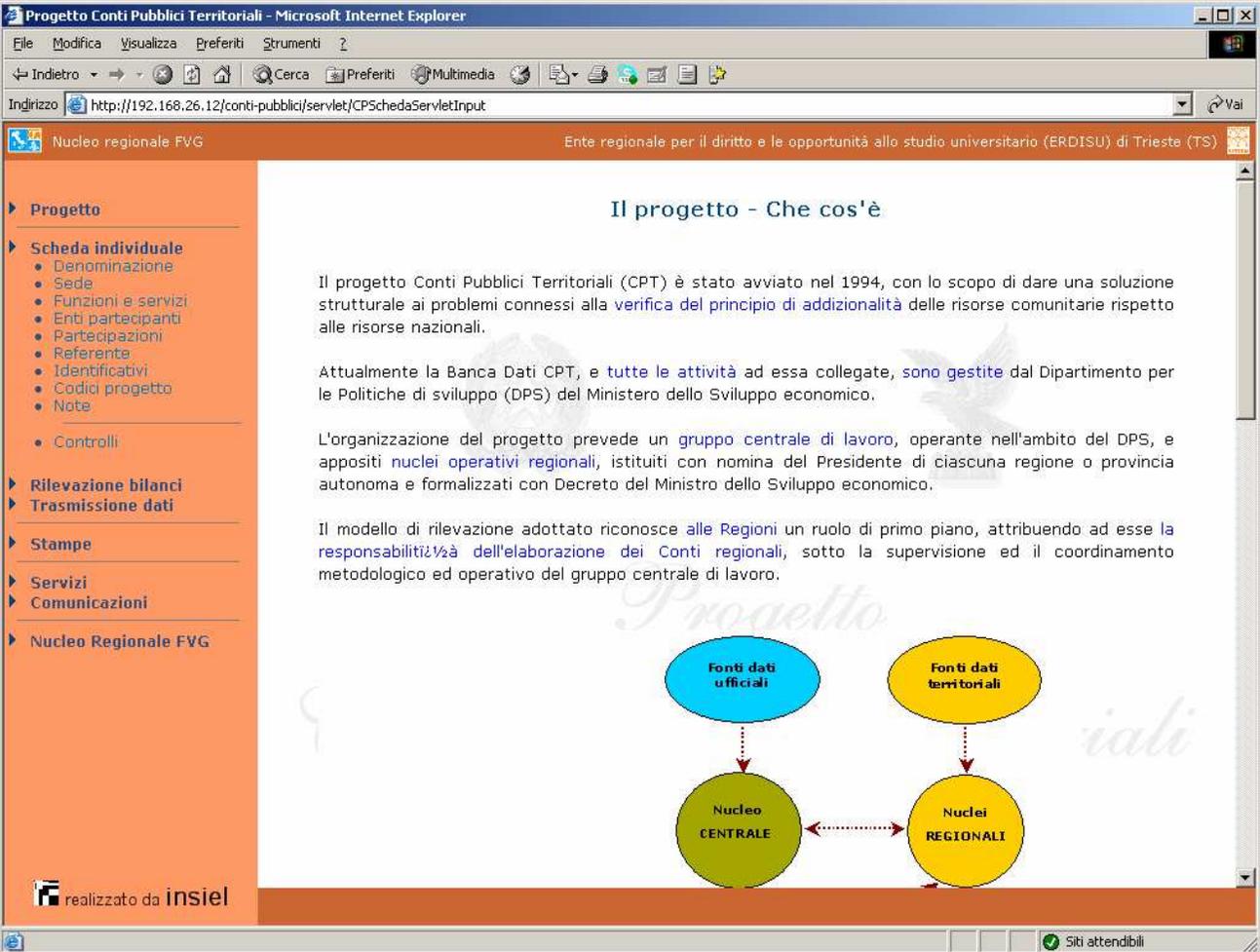
## Le informazioni gestite – Enti Locali



## Le informazioni gestite – Enti S. P. A.



## L'applicazione web "Progetto CPT"



**Progetto**

- Scheda individuale
  - Denominazione
  - Sede
  - Funzioni e servizi
  - Enti partecipanti
  - Partecipazioni
  - Referente
  - Identificativi
  - Codici progetto
  - Note
- Controlli
- Rilevazione bilanci
- Trasmissione dati
- Stampe
- Servizi
- Comunicazioni
- Nucleo Regionale FVG

### Il progetto - Che cos'è

Il progetto Conti Pubblici Territoriali (CPT) è stato avviato nel 1994, con lo scopo di dare una soluzione strutturale ai problemi connessi alla verifica del principio di addizionalità delle risorse comunitarie rispetto alle risorse nazionali.

Attualmente la Banca Dati CPT, e tutte le attività ad essa collegate, sono gestite dal Dipartimento per le Politiche di sviluppo (DPS) del Ministero dello Sviluppo economico.

L'organizzazione del progetto prevede un gruppo centrale di lavoro, operante nell'ambito del DPS, e appositi nuclei operativi regionali, istituiti con nomina del Presidente di ciascuna regione o provincia autonoma e formalizzati con Decreto del Ministro dello Sviluppo economico.

Il modello di rilevazione adottato riconosce alle Regioni un ruolo di primo piano, attribuendo ad esse la responsabilità dell'elaborazione dei Conti regionali, sotto la supervisione ed il coordinamento metodologico ed operativo del gruppo centrale di lavoro.

```

    graph TD
      A[Fonti dati ufficiali] -.-> B[Nucleo CENTRALE]
      C[Fonti dati territoriali] -.-> D[Nuclei REGIONALI]
      B <--> D
  
```

realizzato da insiel

Siti attendibili

## Funzionalità – Nucleo Regionale

- **Modulo web di amministrazione e controllo a disposizione dei funzionari regionali**, con le seguenti funzionalità:

- gestione dell'archivio anagrafico degli Enti appartenenti all'Universo CPT;
- accesso alle medesime funzionalità gestionali e di consultazione a disposizione degli Enti;
- visualizzazione riepilogativa delle trasmissioni effettuate dagli Enti nell'ambito di un esercizio, con evidenza degli Enti che risultano ancora inadempienti;
- consultazione di stampe e report per l'individuazione delle variazioni nell'ambito dell'Universo CPT;
- predisposizione automatizzata delle lettere e comunicazioni relative a Richieste dati contabili ed eventuali solleciti, ed invio delle medesime a mezzo e-mail inoltrata in automatico dal Sistema agli Enti;
- configurazione del sistema (voci di menu e funzionalità a disposizione delle differenti tipologie di Enti del SPA, gestione delle tavole di codifica e di raccordo);
- accesso al sistema di interrogazione dati Business Objects per la realizzazione autonoma di interrogazioni e report di analisi.

## Funzionalità – Enti S. P. A. - Presentazione caso pratico

**Scheda Individuale**

**Scheda CPT**  
**Economico – Patrimoniale**

**Scheda CPT**  
**Finanziaria**

## I benefici raggiunti

### Nucleo Regionale CPT:

Disponibilità dei dati più velocemente e con minor impiego di risorse

Diffusione di standard regionali in materia di contabilità

Utilizzo di un'unica interfaccia sia per i dati anagrafici che per quelli contabili, facilitando il lavoro (sia quello quotidiano di contatto con gli Enti sia quello saltuario di verifica e controllo dei dati inseriti a sistema)

1

Possibilità di incrocio dei dati anagrafici (enti gestionali per gli EE.LL. ed enti partecipanti-partecipazioni per il SPA) per la costruzione dell'Universo di Enti pubblici o a partecipazione pubblica da rilevare annualmente

Storicizzazione dei dati per consentire elaborazioni su archi temporali maggiori

Massima trasparenza a favore di chi utilizza la procedura, che consente azioni di reporting e riepiloghi che evidenziano ogni dato inserito



## Enti del Settore Pubblico Allargato:

Possibilità di visualizzare/modificare i dati in un unico punto, con funzionalità interattive di supporto alla compilazione e segnalazione degli eventuali errori di quadratura

2

Per gli Enti Locali: rilevazione dei movimenti di cassa direttamente dagli archivi gestionali Ascot (senza alcun ulteriore intervento) o da file txt (per gli altri sistemi contabili)

## In generale:

Informatizzazione del processo di trasmissione dei dati

Costruzione di un data base completo utilizzabile anche per elaborazioni non necessariamente ristrette all'analisi CPT ma aperte ad ulteriori necessità della Regione Autonoma FVG

3

Adattabilità della procedura alle eventuali modifiche o implementazioni che si rendessero necessarie in futuro

Realizzazione di una "rete" territoriale di Soggetti che collaborano alla migliore riuscita del Progetto CPT a livello regionale



## Le evoluzioni del Sistema

- ❑ Rilevazione dei dati di bilancio secondo gli schemi propri di contabilità economico-patrimoniale o finanziaria degli Enti, con successiva **riclassificazione automatica** secondo lo schema CPT.
- ❑ Potenziamento dei controlli nella fase di *allineamento dati* finalizzata **all'interscambio informativo** tra il Nucleo Regionale CPT ed il Nucleo Centrale presso il Ministero dello Sviluppo Economico.
- ❑ Integrazione con i **nuovi sistemi regionali** di:
  - Sistema unico di gestione e conservazione centralizzata delle informazioni di riferimento - **Master Data**;
  - Sistema unico di accesso ed autenticazione - **Identity & Access Management**.



**CPT eXplorer**

**uno strumento innovativo di analisi**

***SIMONA DE LUCA – ALESSANDRA TANCREDI***

***Unità Tecnica Centrale Conti Pubblici Territoriali***

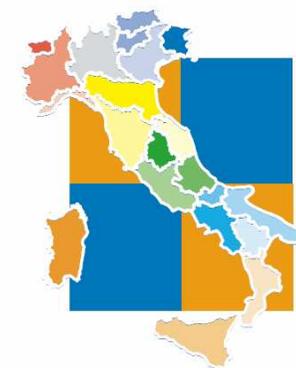
**Unità di Valutazione degli Investimenti Pubblici (UVAL) – DPS - MISE**

**16 Aprile 2010**

**Hotel Savoia Excelsior Palace**

**Riva Mandracchio**

**TRIESTE**



# LA DIFFUSIONE DEI DATI CPT

Un percorso avviato da tempo...

Tre diverse modalità di accesso ai dati on line:

- albero di ricerca statico
- albero di ricerca dinamico
- accesso diretto alla Banca dati

Disponibilità di analisi con le Monografie regionali

**... LA NOVITA' ...**



CPT **eX**plorer





# CPT eXplorer

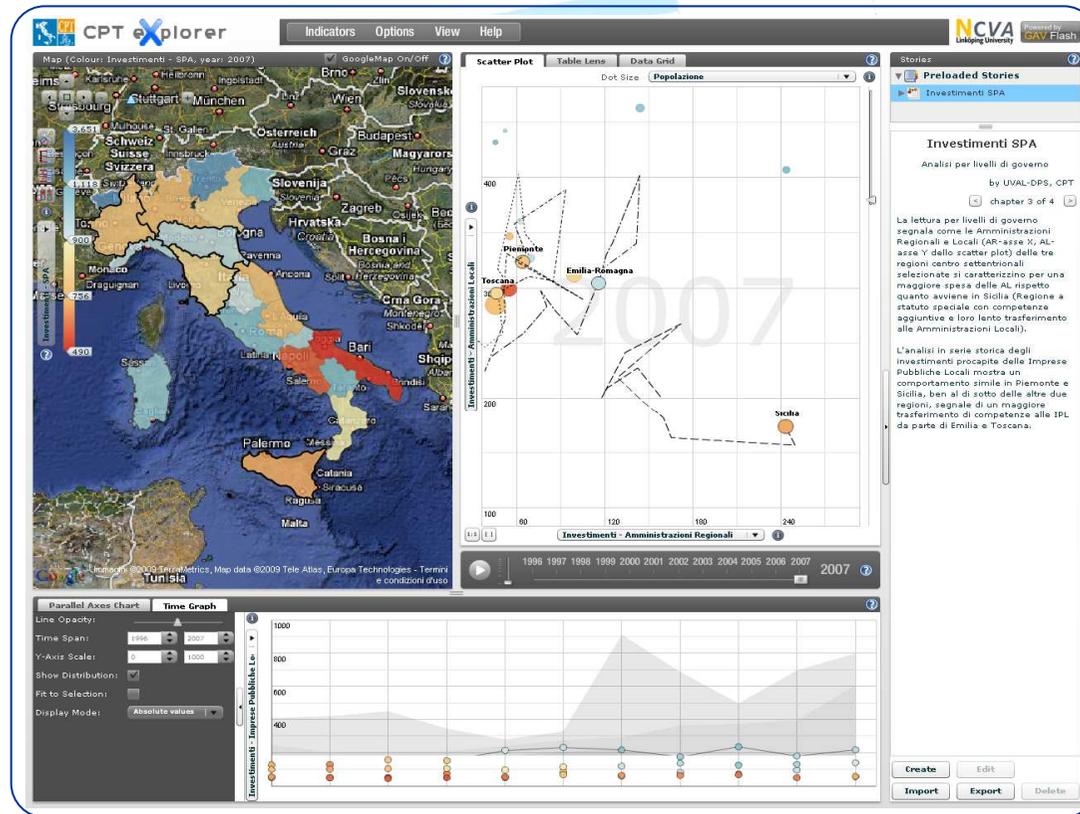
Strumento innovativo risultato di una personalizzazione dell'applicazione web OECD-eXplorer



## Gli obiettivi

- permette di selezionare, caricare e esplorare dati e indicatori
- utilizza un'interfaccia interattiva
- consente la visualizzazione di mappe a varie scale territoriali
- analizza dati in serie storica
- si possono importare dati-utente per analisi autonome o per integrarli con dati e indicatori già disponibili
- web 2.0 dove gli utenti possono interagire, condividere risultati, essere membri di un network scambiandosi dati, informazioni e analisi

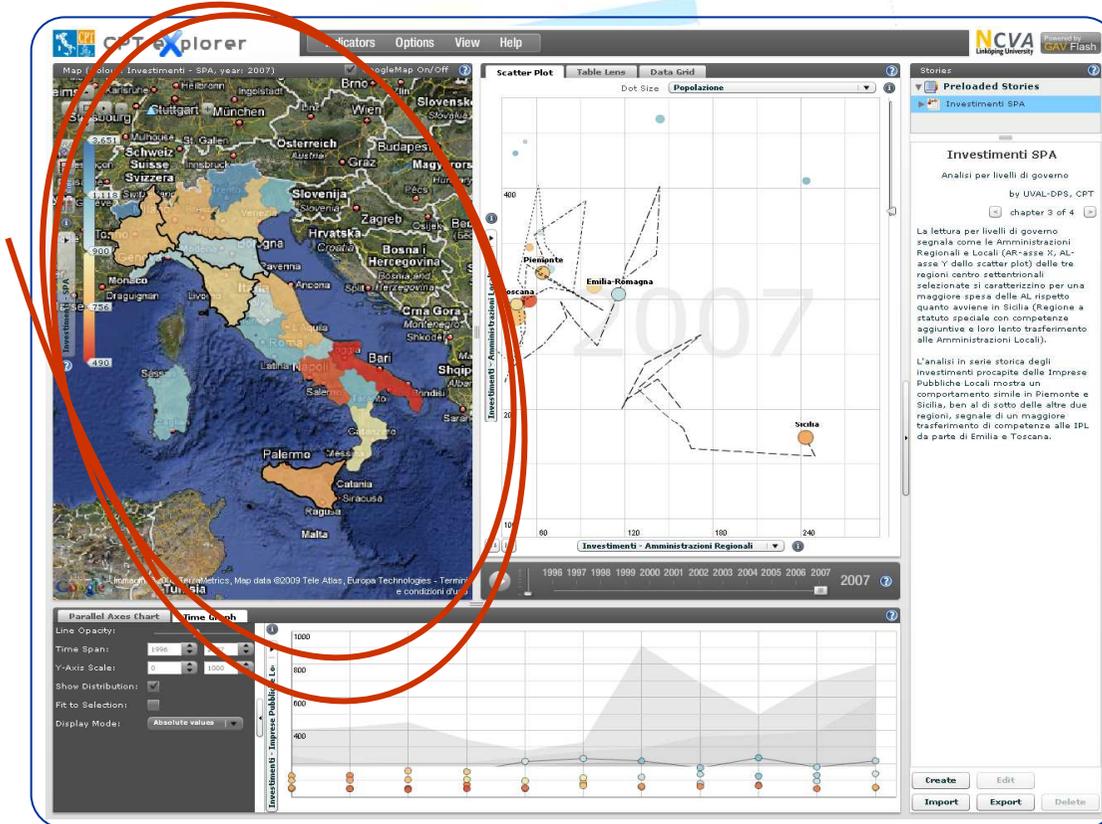




## Quattro aree di **visualizzazione** coordinate:

- Mappa Tematica
- Scatter Plot o Table lens o Tabella dati
- Grafico a Coordinate Parallele (PCP) o in serie storica
- Percorsi di analisi (Story teller)

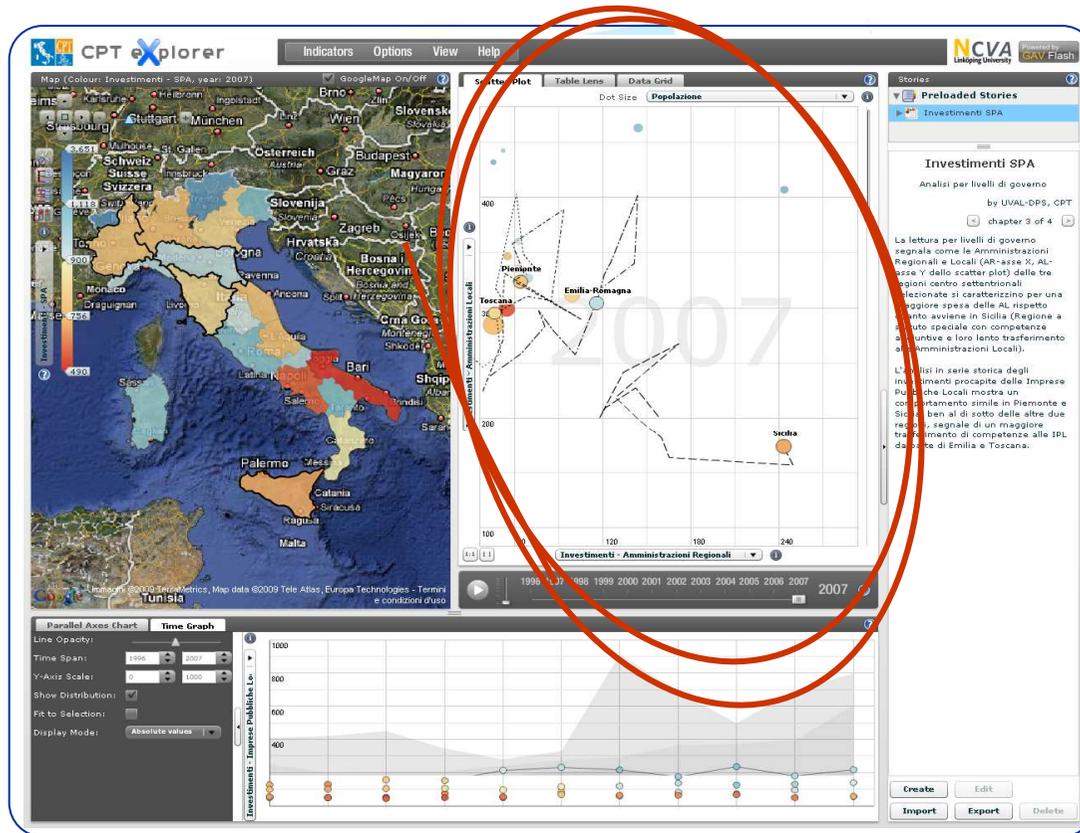




## Mappa Tematica

- Offre una rappresentazione cartografica di un indicatore
- È possibile selezionare territori specifici
- Consente di scegliere o personalizzare le classi di riferimento (distribuzione uniforme, percentili, ecc.)





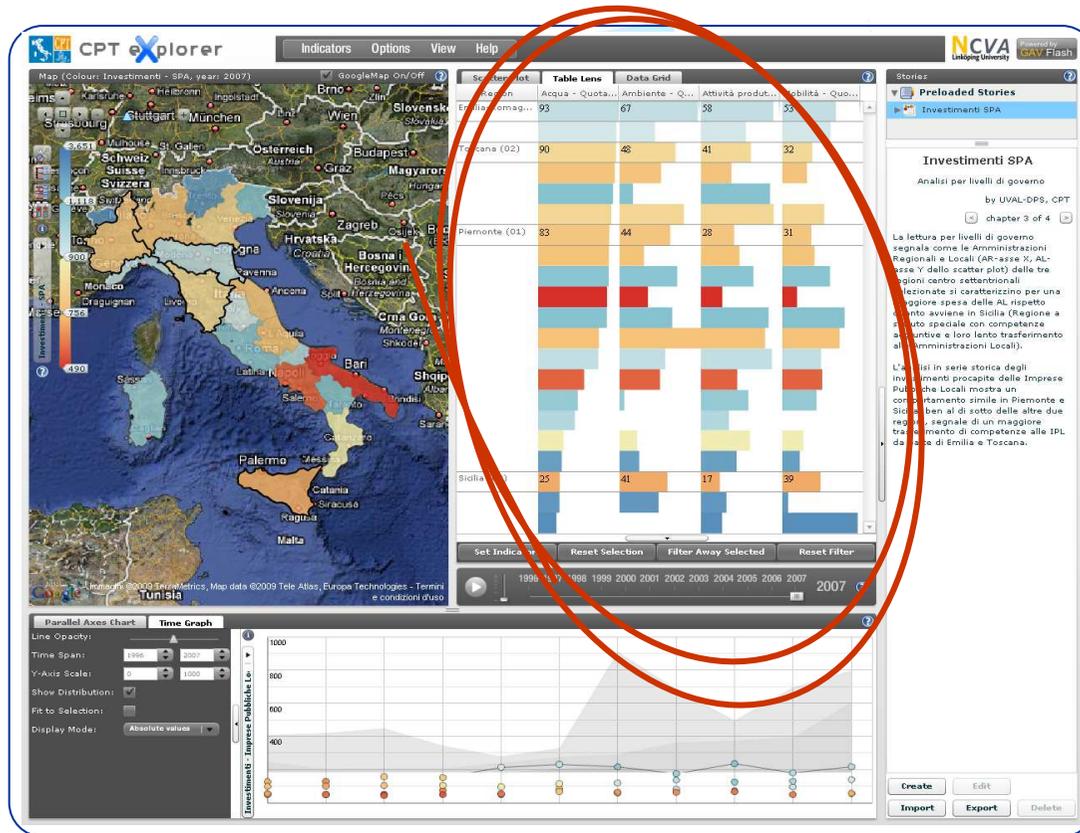
## Scatter plot

Visualizzazione contemporanea di quattro dimensioni:

- una abbinata alla mappa (colore della bolla)
- due sugli assi dello Scatter Plot (asse x, asse y)
- una relativa alla ampiezza della bolla

*Si possono selezionare diversi territori e seguirne l'evoluzione nel tempo in modo dinamico*





## Table Lens

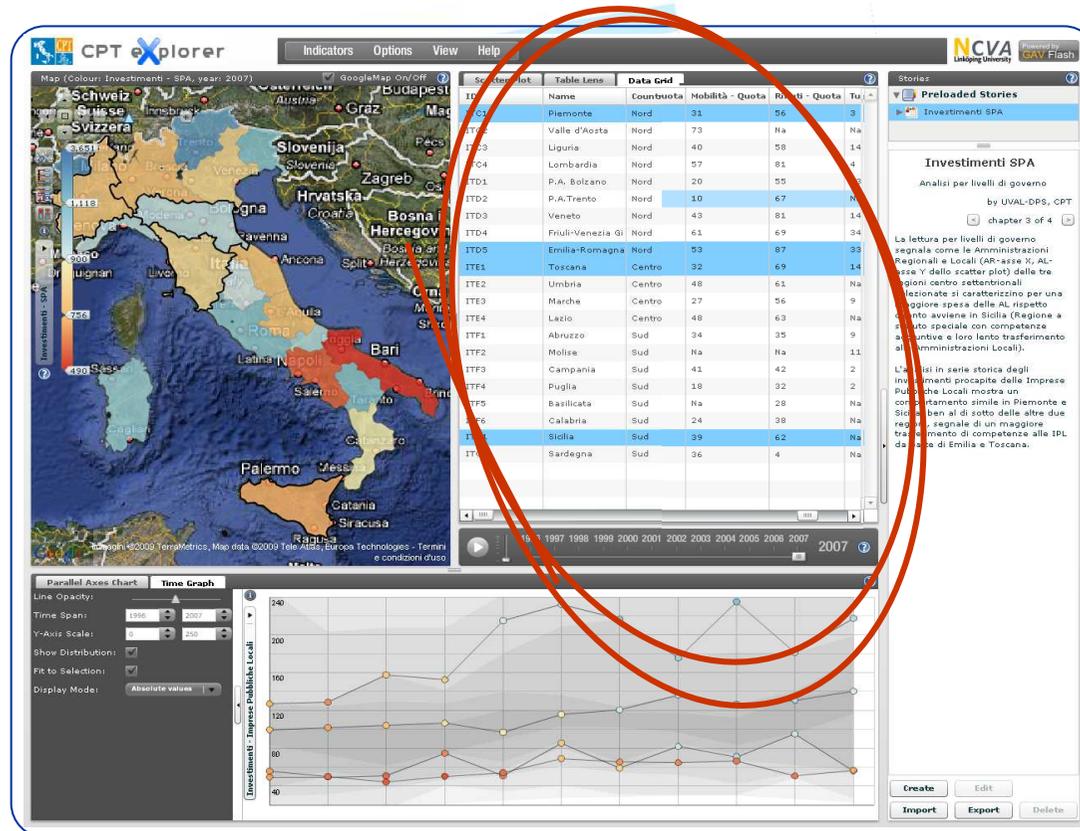
Visualizzazione contemporanea di diverse dimensioni:

- una abbinata alla mappa (colore delle barre)
- da uno a tutti gli indicatori disponibili (dimensione delle barre)

*Si possono selezionare territori e seguirne l'evoluzione nel tempo in modo dinamico*

*Ordinamento tra territori rispetto alle dimensioni colte dagli indicatori (ranking)*



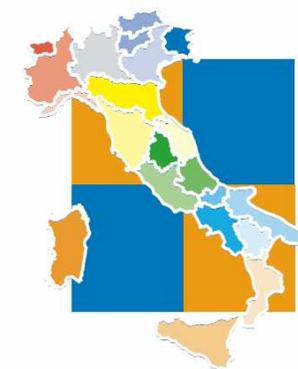


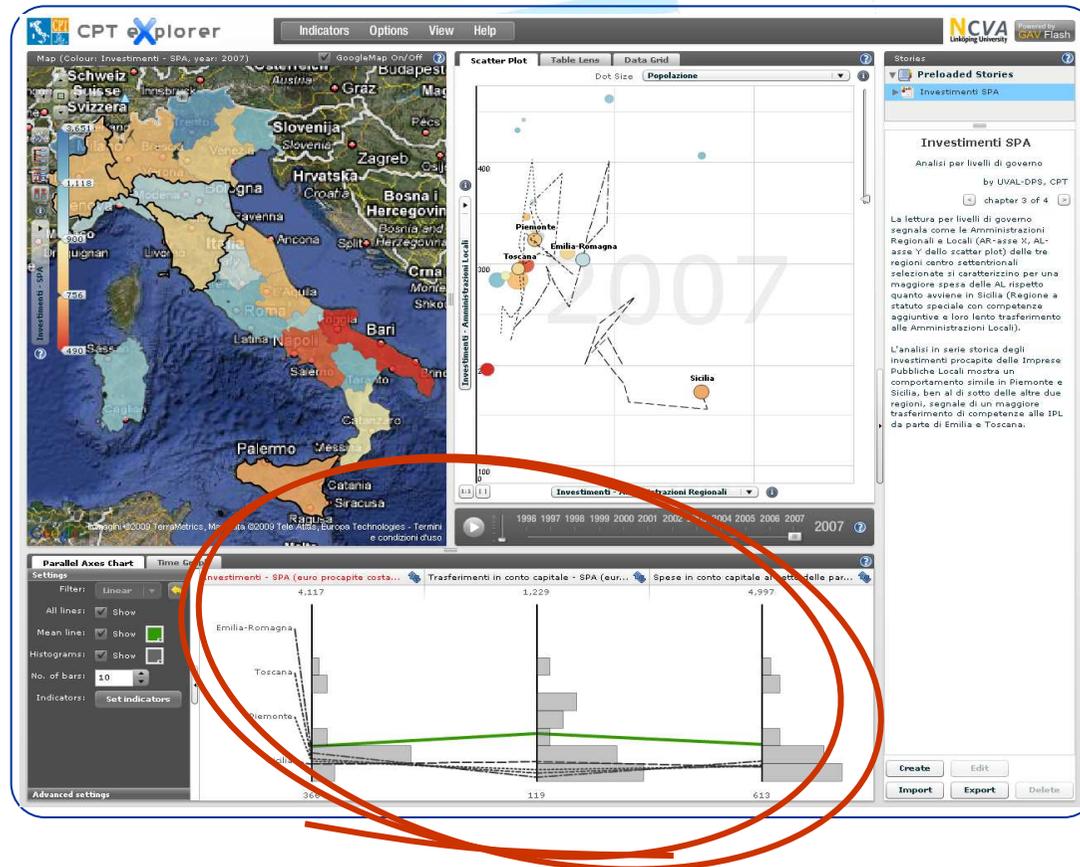
## Tabella dati

Visualizzazione contemporanea di diverse dimensioni  
Disponibilità dei dati di base

*Si possono selezionare territori e seguirne l'evoluzione nel tempo in modo dinamico*

*Ordinamento tra territori rispetto alle dimensioni colte dagli indicatori (ranking)*



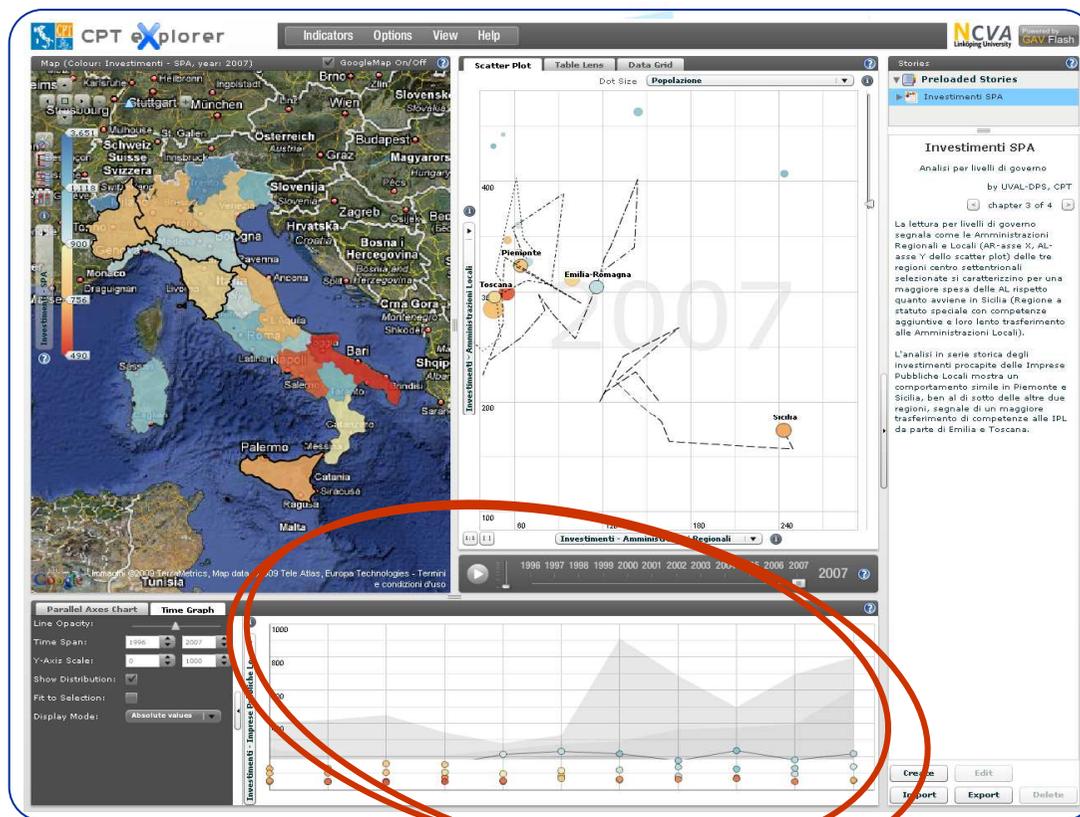


## Grafico a coordinate parallele

Visualizzazione contemporanea di diverse dimensioni (anche alternative rispetto a *Mappa* e *Scatter Plot*) e seguirne l'evoluzione nel tempo in modo dinamico

*Possibilità di visualizzare linee e/o istogrammi e mostrare la media del fenomeno colto dagli indicatori*





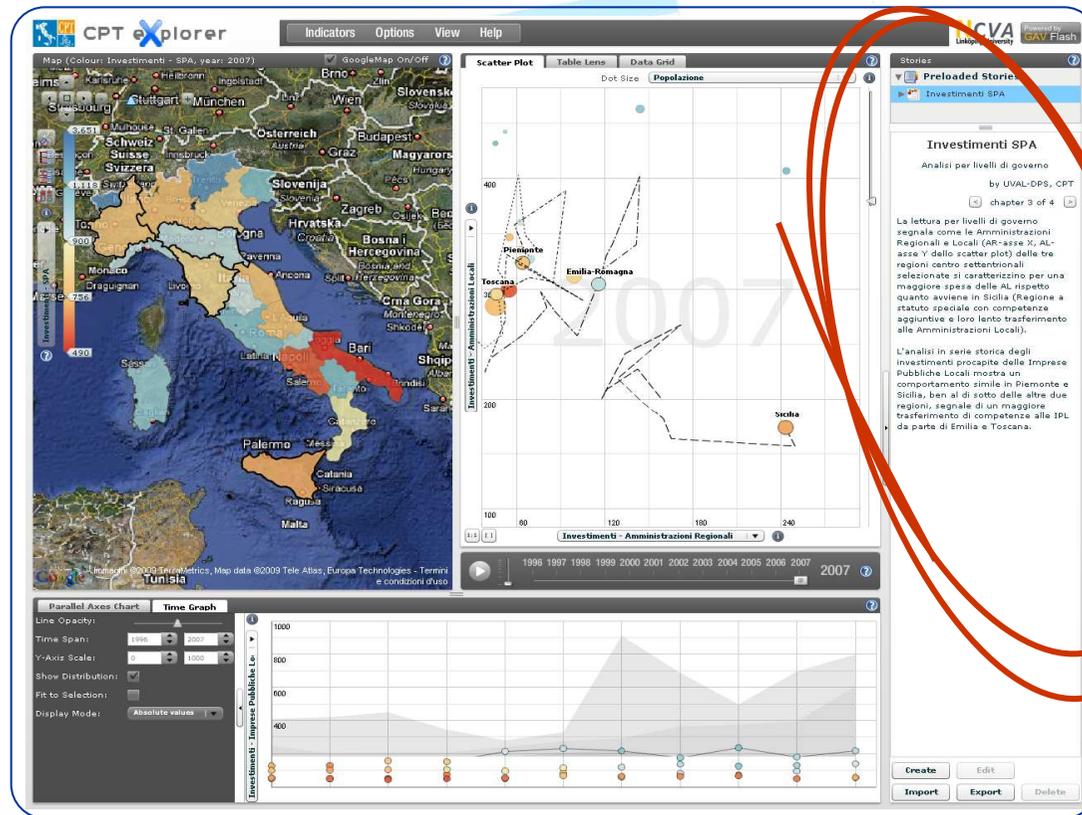
## Serie storica

Visualizzazione di un solo indicatore seguendone l'evoluzione nel tempo in modo dinamico

*Si evidenziano con linee le regioni selezionate sulla Mappa con la distribuzione del complesso dei territori sullo sfondo*

*È possibile selezionare valori assoluti o percentuali e/o modificare la scala di riferimento*





## Percorsi di analisi

L'utente può effettuare propri Percorsi di analisi (*Story Teller*):

- lavagna virtuale per memorizzare considerazioni di rilievo, scambiare idee e analisi con altri utenti
- commento alle diverse visualizzazioni realizzate

*Modalità per favorire un percorso e un patrimonio comune di interpretazione di dati e indicatori*





## A chi si rivolge?

- Studiosi, analisti e ricercatori
- Nuclei Regionali CPT
- Amministrazioni Regionali e Locali
- Esperti di settore

## Quali dati pre-caricati?

- Indicatori di contesto (Popolazione, Pil, area, ecc.)
- La base dati delle Monografie regionali
- Valori procapite e a prezzi costanti 2000
- Indicatori sul decentramento amministrativo
- Indicatori sul fenomeno della societizzazione



## Una simulazione

Un primo percorso di analisi

- Gli investimenti procapite nel 2007
- L'evoluzione 1996-2007
- L'analisi per livello di governo
- Il decentramento della spesa per settore

Evoluzione nel tempo e comparazione tra regioni





**I prossimi passi...**

Disponibile nei primi due mesi  
sul sito [www.dps.mef.gov.it/cpt](http://www.dps.mef.gov.it/cpt)

Lancio di una **"Call for stories"** su CPT per condividere percorsi di analisi, letture ed interpretazioni dei dati, costruire indicatori per seguire l'evoluzione nei territori e nel tempo dei principali processi in atto con effetti sulla finanza pubblica

